



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



Prot.n.5528 del 15/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Redatto ai sensi dell'art. 10 dell'OM 55 del 22/03/2024,
dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017
e del D.P.R. 323/1998**

A.S. 2023/2024

CLASSE 5[^] SEZ. A

Liceo Scientifico

Il documento **non contiene** riferimenti a dati personali (Nota Garante Dati Personali del 21/03/2017)



SOMMARIO

PRESENTAZIONE GENERALE

1. PROFILO COMPLESSIVO DELLA CLASSE
2. QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE
3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE E, IN PARTICOLARE, ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO
4. PROGETTI EXTRACURRICOLARI
5. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- LINGUA E LETTERATURA LATINA
- LINGUA E CULTURA INGLESE
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

EDUCAZIONE CIVICA

CLIL

PCTO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAME

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE



PARTE GENERALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE RISPETTO AI LIVELLI DI COMPETENZE TRASVERSALI ATTESI ALLA LUCE DEL PTOF E DEL REGOLAMENTO DEI LICEI E ALLEGATO A

La classe è composta da 25 alunni, gli stessi per tutto il triennio. Cinque studenti hanno frequentato il quarto anno all'estero (una ragazza è rientrata nel secondo quadrimestre del quarto anno); tutti si sono reintegrati senza problemi nel contesto classe.

La classe ha sempre dimostrato collaborazione, responsabilità e una partecipazione attiva coinvolgendosi anche in diversi progetti extra scolastici.

1) Risultati di apprendimento comuni della formazione liceale

AREE

a) Metodologica

Gli studenti nel corso di studi si sono impegnati ad acquisire, pur se in qualche caso con fatica, un metodo di studio efficace, dimostrando sempre più autonomia nella ricerca e nella produzione e, per lo più, anche una buona capacità di progettazione. La maggior parte è in grado di condurre approfondimenti personali utilizzando con successo i diversi metodi peculiari ai vari ambiti disciplinari e riesce a individuare le necessarie interconnessioni tra le singole discipline. Solo un piccolo gruppo dimostra una minore autonomia e qualche difficoltà nell'approccio interdisciplinare.

b) Logico-argomentativa

La maggior parte degli alunni è in grado di sostenere le proprie tesi, di ascoltare e valutare le argomentazioni altrui. Una parte della classe dimostra inoltre rigore logico nell'identificare i problemi e nell'individuare le soluzioni.

c) Linguistico-comunicativa

La classe conosce e utilizza consapevolmente la lingua italiana e adegua tale competenza ai diversi contesti anche a seconda degli scopi comunicativi.

In generale, risultano buone la lettura, la comprensione e la contestualizzazione dei testi di diversa natura, nonché l'esposizione orale, che gli studenti sanno adeguare ai diversi contesti.

Sono state acquisite, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Gli studenti sanno riconoscere i rapporti della lingua italiana sia con l'inglese che con il latino.

Infine la classe ha dimostrato di saper utilizzare con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca.

d) Storico-umanistica

Nel complesso la classe ha acquisito i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e socio-economiche, con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa.



Attraverso lo studio diretto di opere, autori ed elaborazioni di pensiero, gli studenti hanno acquisito conoscenza degli aspetti fondamentali della storia, della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dell'Italia e dell'Europa, anche con riferimento ai diritti e ai doveri propri dell'essere cittadini.

La classe generalmente sa utilizzare i metodi e gli strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

e) Scientifico-matematico-tecnologica

La classe in generale comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e diversi studenti sanno applicarle a situazioni reali. Gli studenti possiedono i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali e buona parte della classe ne padroneggia efficacemente le procedure e i metodi di indagine. Infine sono utilizzati in modo consapevole gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

2) Risultati di apprendimento dello specifico percorso liceale (liceo scientifico) in relazione alle competenze definite in fase di programmazione

Competenze	Descrizione del livello
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	<i>La classe possiede i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i metodi delle discipline scientifiche. La maggior parte degli alunni sa cogliere i nessi significativi tra i due ambiti disciplinari, in qualche caso se guidati; solo alcuni raggiungono tale competenza a livello eccellente.</i>
Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	<i>Gli studenti sono in grado di cogliere il rapporto tra pensiero scientifico e riflessione filosofica, alcuni riescono a declinarlo attraverso i vari nodi della riflessione epistemologica e lo sviluppo delle scienze.</i>
Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli discreti, con un piccolo gruppo di eccellenza.</i>
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	<i>La classe ha raggiunto mediamente livelli soddisfacenti; un gruppo si distingue per aver conseguito un livello eccellente .</i>



<p>Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.</p>	<p><i>La classe ha raggiunto mediamente livelli soddisfacenti; un gruppo si distingue per aver conseguito un livello eccellente .</i></p>
<p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.</p>	<p><i>La competenza è stata raggiunta globalmente dalla classe a livelli pienamente soddisfacenti.</i></p>
<p>Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>	<p><i>La competenza è stata raggiunta globalmente dalla classe a livelli soddisfacenti.</i></p>

3. RELAZIONE RELATIVA AL PERCORSO SCOLASTICO TRIENNALE DELLA CLASSE E IN PARTICOLARE ALL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Nel suo percorso scolastico la classe si è dimostrata sempre collaborativa, disponibile al dialogo e al confronto.

Il terzo anno di corso è stato dedicato in modo particolare all'acquisizione-ridefinizione del metodo di studio, in quanto una parte della classe si approssiava in modo piuttosto meccanico alle varie discipline.

Nel quarto anno il numero più esiguo di alunni (per la frequenza all'estero di cinque elementi) ha permesso un lavoro specifico sulle carenze che ancora permanevano in alcuni, raggiungendo buoni obiettivi, tanto che alla fine dell'anno scolastico nessun alunno aveva debiti disciplinari.

La prima fase dell'anno in corso è stata contraddistinta dal rientro degli studenti che avevano frequentato l'anno all'estero e il cui reinserimento è avvenuto senza problematiche, anzi con valore aggiunto per l'intera classe. Anche il cambiamento dei docenti di Italiano, Latino, Lingua e Letteratura Inglese e Scienze naturali è stato affrontato positivamente. Durante l'anno la classe si è contraddistinta nel complesso per interattività e partecipazione. Lo studio per la quasi totalità degli alunni è risultato continuo e consapevole. Quasi tutti hanno raggiunto mediamente un buon possesso delle conoscenze delle varie discipline, unitamente a discrete competenze di applicazione, comunicazione e rielaborazione. Si rilevano solo per pochi un impegno saltuario e una debole motivazione. Si segnala un gruppo di allievi/e che, per costanza nella motivazione e nell'interesse, matura e collaborativa responsabilità, forte padronanza di tutti i contenuti curricolari, è in grado di operare anche con autonomia, rielaborando in modo personale e critico quanto studiato, anche nella prospettiva interdisciplinare.



Progetti significativi ai quali la classe ha partecipato nel secondo biennio e nel monoennio finale.

PROGETTI TERZO ANNO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
GIOCHI DELLA BOCCONI	SCIENTIFICO	X	
SEMINARI DI EPISTEMOLOGIA: OLTRE LE DUE CULTURE	UMANISTICO FILOSOFICO		X
ICDL	SCIENTIFICO	X	
CURVATURA BIOMEDICA	SCIENTIFICO	X	
CONVEGNO STUDI PLATONICI	UMANISTICO FILOSOFICO		X
ECO DA VINCI	CITTADINANZA SCIENTIFICO		X
PLS CHIMICA	SCIENTIFICO		X
SETTIMANA BIANCA	SPORTIVO	X	

PROGETTI QUARTO ANNO	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
TEATRO IN LINGUA	LINGUISTICO		X
SEMINARI DI FILOSOFIA	UMANISTICO FILOSOFICO		X
<i>SCHOLE': PHISIS</i>	UMANISTICO FILOSOFICO		X
ROMANAE DISPUTATIONES	UMANISTICO FILOSOFICO	X	
FERMAMENTE-FESTIVAL DELLA SCIENZA	SCIENTIFICO		X
CURVATURA BIOMEDICA	SCIENTIFICO	X	
SETTIMANA BIANCA	SPORTIVO	X	
ICDL	SCIENTIFICO	X	

PROGETTI 2022/2023	AMBITO DISCIPLINARE	Adesione	
		Individuale	Classe intera
CERT. LINGUISTICHE	LINGUISTICO	X	
TEATRO IN LINGUA	LINGUISTICO		X
PLS BIOLOGIA	SCIENTIFICO		X
CAMPIONATI DI FILOSOFIA	UMANISTICO FILOSOFICO	X	
<i>SCHOLÈ: PHRONESIS: La ragione</i>	UMANISTICO FILOSOFICO		X



poetica al servizio della verità			
IO CAPITANO DELLA MIA ANIMA	EDUCAZIONE CIVICA		X
OLIMPIADI DI MATEMATICA	SCIENTIFICO	X	
FERMAMENTE	SCIENTIFICO		X
CAMPIONATI DI FISICA	SCIENTIFICO	X	
VIAGGI DELLA CONOSCENZA	SCIENTIFICO		X
SEMINARI SCIENTIFICI	SCIENTIFICO		X
TUTTI IN CAMPO	SCIENZE MOTORIE	X	
ORIENTAMENTO OUT	ORIENTAMENTO		X
VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BARCELLONA	PLUTIDISCIPLINARE		X

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova di Italiano è prevista per il 18 maggio 2024, mentre quella della seconda prova di Matematica è prevista per il 25 maggio 2024.



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Moscatelli

Testi: BALDI-GIUSSO-RAZETTI, *I classici nostri contemporanei* voll. 4-5-6

Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di competenze

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi sia nello scritto che nell'orale nel rispetto delle norme morfologiche e ortografiche, del corretto uso della punteggiatura, della proprietà di linguaggio, della coerenza espressiva e contenutistica, dell'organicità
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> Concettualizzare e formalizzare, nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto, organico e con proprietà espressiva, quanto appreso ed elaborato mentalmente Progettare e produrre tipologie testuali di tipo argomentativo ed espositivo-interpretativo nel rispetto delle richieste avanzate Produrre trattazioni sintetiche conformi alle tipologie A e B della III prova d'esame di Stato
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare le dinamiche del linguaggio poetico, narrativo ed argomentativo Partendo dall'osservazione di questioni che riguardano la realtà esistenziale e socio-culturale e la sensibilità umana del passato e del presente, operare riflessioni critiche e proporre propri punti di vista



	teorici e/o reali	
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none">• Intervenire in modo pertinente e funzionale nell'ambito di dibattiti e discussioni su questioni di vario tipo nel gruppo classe o in un piccolo gruppo di lavoro• Proporre il proprio punto di vista e motivarlo rispetto a questioni letterarie e non
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• perare confronti tra autori, tematiche e movimenti letterari considerati, argomentandoli in modo adeguato• Affrontare lo studio di un genere letterario a livello sincronico e diacronico, distinguendone le peculiarità• Ricostruire la visione del mondo dell'autore e la sua relazione con il contesto storico- culturale partendo dai dati emersi dai testi letti• Elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare• Produrre contributi personali, creativi e critici
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Leggere in modo espressivo e comprendere in autonomia il significato di un testo letterario e non letterario• Cogliere e commentare nei testi e nelle opere gli aspetti culturali innovativi• Individuare e argomentare i caratteri specifici di autori trattati, movimenti letterari e testi letti• Integrare apporti critici letterari con i testi analizzati ed eventualmente confrontare tra loro diversi orientamenti critici• Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari
7	Utilizzazione e efficacia degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none">• Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse e di argomento non letterario e letterario riguardo a specifiche tematiche• Comprendere ed analizzare la struttura di saggi su tematiche non letterarie• Produrre saggi• Cogliere il messaggio espresso da un oggetto di tipo multimediale (video, audio, fotografie e immagini)• Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo multimediale con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate
8	Utilizzazione e degli strumenti digitali e multimediali	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare in modo funzionale programmi di scrittura e di presentazione di contenuti con strumenti multimediali• Produrre presentazioni powerpoint• Ricercare dati e informazioni nel web orientandosi in modo finalizzato, selettivo, costruttivo



Contenuti disciplinari

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il movimento romantico in Italia e la polemica coi classicisti. La «Biblioteca italiana» ed il «Conciliatore» ▪ Manzoni: la vita e la formazione culturale e religiosa. ▪ La poetica del vero. La conversione e la concezione della storia ▪ Il romanzo: la scelta del genere e la genesi; l'intreccio ed i personaggi. La questione della lingua. 	<p>Alessandro MANZONI</p> <p>dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'utile, il vero, l'interessante (p. 389) <p><i>I promessi sposi</i>: conoscenza generale dell'opera</p>

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La vita e la formazione culturale ▪ La teoria del piacere ▪ La poetica del vago e dell'indefinito. ▪ L'elaborazione del "sistema filosofico": la natura, la ragione, le illusioni 	<p>dallo <i>Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del piacere <p>dai <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'infinito</i> - <i>A Silvia</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>A se stesso</i> <p>dalle <i>Operette morali</i></p> <p><i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i></p>



Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: il ruolo della letteratura; il “romanzo sperimentale”; i temi; le tecniche narrative ▪ Giovanni Verga: cenni biografici; gli esordi narrativi (cenni); la stagione verista: il “ciclo dei vinti” e le novelle; il pensiero e la rivoluzione tematico-stilistica 	<p>Giovanni VERGA</p> <p><i>I Malavoglia</i> (conoscenza del romanzo con particolare riferimento alla Prefazione e ad almeno due brani presenti in antologia) dalle <i>Novelle rusticane</i></p> <p style="padding-left: 40px;">- <i>La roba</i></p>

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Decadentismo europeo e italiano: la visione del mondo, la poetica, i temi ed i miti della letteratura decadente ▪ Giovanni PASCOLI: cenni biografici; le idee e la visione del mondo; la poetica del fanciullino; le principali raccolte; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali ▪ Gabriele D’ANNUNZIO: la vita. Estetismo, superomismo, panismo. 	<p>Giovanni PASCOLI</p> <p>da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>X Agosto</i> - <i>Temporale</i> - <i>Il tuono</i> - <i>Arano</i> - <i>Lavandare</i> <p>dai <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> <p><i>Il piacere:</i> lettura antologica. <i>La pioggia nel pineto.</i></p>

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Luigi PIRANDELLO Cenni biografici. Il pensiero. La «maschera» e la critica all’idea di identità individuale. Il relativismo gnoseologico. La poetica 	<p>Luigi PIRANDELLO</p> <p>dalle <i>Novelle per un anno</i></p>



<p>dell'«umorismo». Le opere principali.</p> <p>. Italo SVEVO I primi due romanzi. L'inetto. Il romanzo psicologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il treno ha fischiato</i> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo «strappo nel cielo di carta» <p>Da <i>Uno, nessuno e centomila</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Con permesso” (cap. 2) <p><i>La coscienza di Zeno</i>: lettura antologica.</p>
---	---

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giuseppe UNGARETTI Cenni biografici. La poetica. La ricerca dell'identità perduta e la tensione metafisica. Il lutto e la guerra. Il percorso ungarettiano attraverso le raccolte maggiori. Le novità formali ▪ Eugenio MONTALE Cenni biografici. La poetica. Il “male di vivere” ed il “correlativo oggettivo”. La memoria, il «varco», l'allegoria della figura femminile e la ricerca metafisica. La guerra, la storia, la dimensione purgatoriale. Le soluzioni formali 	<p>Dall'<i>Allegria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sono una creatura</i> - <i>Natale</i> - <i>Veglia</i> - <i>I fiumi</i> <p>Da <i>Ossi di seppia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Spesso il male di vivere</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Forse un mattino andando</i>
<p>Dante ALIGHIERI, <i>Paradiso</i></p>	<p>Conoscenza generale della Cantica.</p>



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Moscatelli

Testi:

- G. Nuzzo, C. Finzi, *Fontes. Dalla prima età imperiale alla letteratura cristiana* – vol. 3 (Ed. Palumbo)

Obiettivi specifici di apprendimento conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali, nel PTOF e nella programmazione disciplinare di inizio anno

	COMPETENZE	DESCRITTORI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, analizzare i testi latini e comprenderne il senso generale e la struttura logico-linguistica. • Acquisire padronanza del lessico latino • Usare in modo appropriato il vocabolario, scegliendo i significati in base alla coerenza con il testo
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare la traduzione non come applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina per decodificare il messaggio di un testo scritto in latino e in italiano (testo a fronte)
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne • Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica • Interpretare un testo in riferimento al suo



		significato per il nostro tempo
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina • Comprendere il senso globale di un testo latino interpretandone il significato in modo critico • Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale • Riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo • Paragonare il proprio punto di vista su questioni specifiche con quello espresso in testi letterari e non letterari
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare tra loro informazioni e prospettive provenienti da tipologie testuali diverse riguardo a specifiche tematiche e generi letterari diversi • Integrare gli spunti di riflessione emersi da un testo con le proprie conoscenze e i personali punti di vista sulle questioni trattate

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

L'età Giulio-Claudia

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età giulio-claudia Quadro storico-culturale. L'intellettuale ed il potere. L'anticlassicismo. Lo stoicismo come ideologia del dissenso ▪ Lucio Anneo SENECA La vita. Le opere politiche; le <i>Naturales quaestiones</i>; il <i>De beneficiis</i>; i <i>Dialogorum libri XII</i>; le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>. I temi e le peculiarità stilistiche 	<p>da <i>Pharsalia</i> di Lucano - lettura antologica</p> <p>dal <i>Satyricon</i> di Petronio - la cena di Trimalchione</p> <p>dalle <i>Favole</i> di Fedro - letture antologiche</p>



<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marco Anneo LUCANO La vita. La <i>Pharsalia</i>: il carattere antivirgiliano e l'ideologia demistificante; la vicenda ed i protagonisti; lo stile anticlassico ▪ PETRONIO La fonte tacitiana ed il problema dell'identità di Petronio e della datazione del <i>Satyricon</i>; il romanzo come genere "aperto"; la vicenda, i protagonisti, i temi principali. La questione dell'atteggiamento dell'autore e dell'interpretazione dell'opera; il realismo; lo stile. ▪ FEDRO La favola come strumento di denuncia sociale. 	
--	--

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

L'età dei Flavi

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'età flavia Quadro storico-culturale. La ricerca del consenso. Classicismo e formalismo ▪ Marco Fabio QUINTILIANO <i>L'Institutio oratoria</i>: la formazione del perfetto oratore e l'ideale del <i>vir bonus dicendi peritus</i>; il primato della retorica; i principi pedagogici. Lo stile 	<p>dalla <i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture antologiche



UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE:

L'età di Nerva e Traiano

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none">▪ Cornelio TACITO La vita. Il <i>Dialogus de oratoribus</i> e le cause del declino dell'eloquenza. L'<i>Agricola</i> ed il ritratto del funzionario ideale. La <i>Germania</i> e la <i>virtus</i> perduta. Le opere annalistiche (<i>Historiae</i> ed <i>Annales</i>): il rapporto <i>princeps - libertas</i>; moralismo, antropocentrismo, pessimismo; il metodo storiografico. Lo stile	<p>Tacito Dagli <i>Annales</i></p> <ul style="list-style-type: none">• L'uccisione di Britannico

UNITA' FORMATIVA CERTIFICABILE

Il tema del tempo: Seneca

Contenuti	Testi
<ul style="list-style-type: none">▪ Il <i>De brevitae vitae</i>: la cura di sé, l'<i>otium</i>; il problema del tempo; <i>protinus vive</i>; lo stile	<p>dal <i>De brevitae vitae</i> di Seneca</p> <ul style="list-style-type: none">• Letture antologiche



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Sara Verdini

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	<ul style="list-style-type: none">Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classeStabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico.Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	3
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none">Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato.Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico.Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	4
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none">Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva	3
4	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none">Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca.Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidateSaper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti.Stabilire un legame tra testo e contesto	4



		<p>storico, filosofico, sociale, economico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva 	
5	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico 	4

Declinazione delle competenze nei singoli moduli

MODULO		COMPETENZE (riferite alla tabella precedente)	DESCRITTORI
1	The Romantic Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe • Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. • Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. • Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico • Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
2	The Victorian Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche principali dell'epoca. • Identificare le caratteristiche specifiche del genere letterario presentato attraverso la lettura e comprensione guidate • Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe



			<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare somiglianze e differenze tra testi proposti appartenenti ad epoche o autori diversi ovvero a contesti culturali differenti. Individuare il valore estetico e culturale del brano analizzato. Stabilire un legame tra testo e contesto storico, filosofico, sociale, economico e artistico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva
3	The Modern Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche principali del XX secolo. Saper analizzare opere poetiche e narrative che introducono grandi innovazioni in campo letterario Individuare le caratteristiche del monologo interiore Saper individuare gli autori che introducono importanti innovazioni Inserire gli autori nel proprio contesto storico-culturale Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe. individuare somiglianze e differenze tra testi proposti Produrre testi di carattere letterario usando il linguaggio specifico Attualizzare le tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
4	The Present Age	1-2-5-6	<ul style="list-style-type: none"> Saper individuare le caratteristiche del Teatro dell'Assurdo e l'innovazione e sperimentazione che ha portato Saper riconoscere stile e sperimentazione nelle opere di Samuel Becket Saper riassumere e commentare i testi analizzati in classe

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	The Romantic Age	<p>A new sensibility: the sublime General features of the Gothic novel</p> <p>Mary Shelley 'Frankenstein, or The Modern Prometheus' <i>The Creation of the Monster</i></p>	SETTEMBRE - OTTOBRE



		<p>Romantic fiction General features of the novel of manners</p> <p>Jane Austen 'Pride and Prejudice' <i>Mr and Mrs Bennet</i></p>	
2	The Victorian Age	<p>History and Culture The dawn of the Victorian Age The Victorian Compromise The late Victorian Age The Victorian novel The late Victorian novel Aestheticism and Decadence</p> <p>Charles Dickens 'Oliver Twist' <i>Oliver wants some more</i> 'Hard times' <i>Coketown</i></p> <p>Emily Brontë 'Wuthering Heights' <i>Catherine's ghost</i></p> <p>Robert Louis Stevenson 'The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde' <i>Jekyll's experiment</i></p> <p>Oscar Wilde 'The Picture of Dorian Gray' <i>The painter's studio</i> <i>Dorian's death</i></p>	<p>NOVEMBRE – MARZO</p>
3	The Modern Age	<p>History and Culture From the Edwardian Age to World War I The Age of Anxiety Modernism Modern poetry and the modern novel</p> <p>The War Poets: Wilfred Owen 'Dulce et Decorum est'</p> <p>Thomas Stearns Eliot</p>	<p>MARZO - MAGGIO</p>



		<p>'The Waste Land' <i>The Burial of the Dead</i> <i>The Fire Sermon</i></p> <p>James Joyce 'Dubliners' - <i>Gabriel's Epiphany</i> The interior monologue in 'Ulysses'</p> <p>Virginia Woolf 'Mrs Dalloway' <i>Clarissa's party</i></p> <p>George Orwell 'Nineteen Eighty-Four' <i>Big Brother is watching you</i> <i>Room 101</i> 'Animal Farm' and the Russian Revolution <i>Pigs or Men?</i></p> <p>Aldous Huxley 'Brave New World' <i>Elementary Class Consciousness</i> <i>The right to be unhappy</i></p>	
4	The Present Age	<p>Contemporary drama and novels The Theatre of the Absurd</p> <p>Samuel Beckett 'Waiting for Godot' <i>Waiting</i></p> <p>Kazuo Ishiguro 'Never let me go' <i>Donating is your future</i></p>	MAGGIO



Metodi adottati

METODOLOGIA

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)

Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Didattica laboratoriale	Svilupa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.
Cooperative learning (apprendimento cooperativo)	Svilupa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.

Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	2
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	1
Materiale fornito dal docente	Appunti presi dagli alunni durante la lezione, schemi forniti dal docente per ovviare a eventuali carenze del libro di testo. Fotocopie-approfondimenti per ampliare le tematiche e le riflessioni degli/le studenti/esse e andare oltre quanto proposto dal manuale in uso.	2



Criteria e strumenti di valutazione

Griglia di valutazione - orale

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		Esposizione e produzione. estremamente stentata e scorretta Mancanza di comprensione del testo. Lessico specifico povero ed improprio. Incapacità di interagire rispetto alla richiesta.
Insufficiente (Voto 4)		Comprensione frammentaria del testo. Esposizione e produzione incerta e confusa anche per gravi errori grammaticali. Limitata padronanza del lessico specifico. Interazione limitata rispetto alla richiesta.
Lievemente insufficiente (Voto 5)	Esposizione e produzione semplice Lessico specifico limitato	Comprensione incompleta del testo. Esposizione e produzione semplice ma a volte confusa anche per frequenti errori grammaticali. Lessico specifico ripetitivo. Difficoltà ad interagire in modo appropriato rispetto alla richiesta.
Sufficiente (Voto 6)	Comprensione globale del testo. Esposizione e produzione semplice e generalmente comprensibile con un lessico specifico essenziale ma corretto. Capacità di interagire in modo generalmente adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione a volte stentata con qualche errore grammaticale. Difficoltà a cogliere i dettagli del testo.
discreto (voto 7)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che in qualche dettaglio. Esposizione e produzione generalmente corretta e complessivamente fluida. Lessico specifico vario. Capacità di interagire in modo adeguato alla richiesta.	Esposizione e produzione generalmente fluida con errori grammaticali che sa per lo più autocorreggere.
buono (voto 8)	Comprensione corretta del testo sia a livello globale che dettagliato. Esposizione e produzione corretta e complessivamente fluida. Uso di un lessico specifico appropriato.	



ottimo (voto 9/10)	<p>Comprensione corretta e dettagliata del testo con capacità critica e di rielaborazione.</p> <p>Esposizione e produzione fluida, coerente al registro linguistico e tono.</p> <p>Lessico specifico ricco e vario.</p> <p>Capacità di sostenere il confronto dialettico con il docente operando collegamenti disciplinari e interdisciplinari.</p>	
-------------------------------	---	--

Scritto:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA LETTERATURA

INDICATORI		P E S I	DESCRITTORI	PUNTE GGIO ASSEG NATO	PUNTE GGIO OTTEN UTO
C O N O S C E N Z E	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Non conosce gli argomenti	1	
			Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo	2	
			Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base	3	
			Conosce gran parte dei contenuti in modo adeguato e pertinente	4	
			Conosce i contenuti in modo esatto e pertinente	5	
C O M P E T E N Z E	Padronanza della lingua	3	Si esprime in modo frammentario e limitato	1	
			Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Si esprime in modo semplice e corretto	3	
			Si esprime in modo efficace	4	
			Si esprime in modo appropriato, con pertinenza lessicale	5	
			Non sa discutere e collegare quanto appreso, neppure opportunamente		



Capacità di elaborazione autonoma e competenza argomentativa	3	orientato. Non utilizza le sue abilità in situazioni nuove	1
		E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e nell'operare collegamenti	2
		Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti tentandone elaborazioni personali	3
		Sviluppa i concetti ed opera molti, opportuni collegamenti in maniera personale	4
		Sviluppa i concetti e li organizza in modo appropriato nella maggior parte degli argomenti con elaborazioni autonome	5

Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Verificare la capacità di esprimersi in lingua, di operare collegamenti e verificare il grado di acquisizione dei contenuti appresi	1
Analisi Testuale	Per Per verificare la capacità degli alunni di comprendere in modo dettagliato testi di vario genere	1
Composizione di testi relativi ad un argomento dato (scritto)	Per verificare la capacità degli studenti di sapersi esprimere in lingua, la loro acquisizione dei contenuti, ma anche del lessico specifico, il grado di elaborazione conseguito.	1



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Simonetta Offidani

Libro di Testo: A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Lo Spazio del Tempo*, Roma-Bari, Laterza, Vol.3

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche storiche in forma orale e scritta. 2. Saper elaborare brevi testi di contenuto storico secondo i diversi generi di scrittura.	Il livello del linguaggio acquisito è adeguato, per alcuni alunni anche preciso e rigoroso.
2	Competenze argomentative e dimostrative	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente. 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi storici.	La maggior parte della classe sa argomentare una problematica storica in modo coerente, solo pochi alunni hanno bisogno di essere guidati nella costruzione delle argomentazioni. Alcuni hanno maturato un approccio critico-problematico.
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	1.Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale. 2. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione.	La maggior parte degli alunni riesce ad applicare uno schema teorico a contesti reali e porre domande. Una parte di essi riesce a porsi autonomamente nella ricerca della soluzione.
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	1. Saper confrontare le varie prospettive storiografiche in riferimento ad una stessa problematica o evento storico.	La classe è in grado di approcciarsi al lavoro storiografico.
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	1. Saper collegare le problematiche storiche con quelle affrontate in altre discipline.	Tutti gli alunni sanno affrontare tematiche in prospettiva interdisciplinare, alcuni devono essere guidati, altri si muovono con consapevolezza e autonomia.
6	Comprensione, interpretazione e valutazione	1.Saper analizzare in modo adeguato un testo storico. 2.Saper cogliere e interpretare i caratteri comuni	Tutta la classe è in grado di analizzare un testo storico, e la maggior parte lo sa utilizzare



	critica dei contenuti disciplinari	di eventi o epoche storiche e individuare fenomeni di lunga durata.	per comprendere epoche storiche. Alcuni alunni riescono a cogliere fenomeni di lunga durata con approccio critico problematico.
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Tutti sanno usare gli strumenti informatici per l'approfondimento.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

	MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1	L'ITALIA E L'EUROPA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> • La società di massa: sviluppo industriale, organizzazione del lavoro, partiti di massa • L'Italia giolittiana: politica, economia e società. La fine del giolittismo. • La crisi dell'equilibrio europeo e le premesse della prima guerra mondiale <p>ANTOLOGIA M. Duverger, <i>L'organizzazione dei partiti.</i></p>	SETT-OTT



2	<p>GUERRA E RIVOLUZIONE</p>	<p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini, le dinamiche i caratteri e le conseguenze della guerra. • I trattati di pace e la nuova carta d'Europa <p>La rivoluzione russa</p> <p>La Russia pre-rivoluzionaria. Le rivoluzioni di Febbraio e di Ottobre. Stato e società post-rivoluzionari. La terza internazionale</p> <p>ANTOLOGIA <i>14 punti di Wilson</i>, p 124. <i>21 punti dell'Internazionale comunista</i>, p.141.</p>	<p>OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE</p>
3	<p>I TOTALITARISMI E IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE</p>	<p>L'U.R.S.S. Stato, economia e società da Lenin a Stalin</p> <p>Il Fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra in Italia • Dall'avvento del fascismo alla costruzione del regime totalitario: lo squadristico, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, la svolta autoritaria. • Stato, società ed economia nell'Italia fascista. • Politica estera. <p>Economia e società negli anni '30</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del 1929, il <i>New Deal</i> e il nuovo rapporto Stato-economia. <hr/> <p>Il Nazismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla crisi della Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo. • L'ideologia del <i>Meinkampf</i>. La costruzione dello stato totalitario. • La persecuzione ebraica e la politica estera. 	<p>NOVEMBRE</p> <p>DICEMBRE</p> <p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p> <p>MARZO</p>



		<p style="text-align: center;">La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto internazionale alla vigilia della guerra. • La guerra civile di Spagna. • Le origini, i caratteri, le dinamiche e le conseguenze della seconda guerra mondiale. • L'Italia in guerra e la caduta del fascismo. • Il fenomeno della Resistenza. • Conclusione e conseguenze. <p>ANTOLOGIA R.De Felice, <i>Il "mezzo colpo di stato" del 3 gennaio.</i> R.De Felice, <i>Il Fascismo si trasforma in regime .</i> R.De Felice, <i>Il fenomeno fascista e i ceti medi</i>, p.364-365 C.J. Friedrich, Z.K. Brezezinskj, <i>I caratteri del totalitarismo</i> C.Pavone, <i>La "guerra civile":una definizione controversa,</i></p> <p>Visione del Film: <i>Hannah Arendt</i></p>	
4	IL " MONDO DIVISO"	<p style="text-align: center;">Mondo diviso e guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le organizzazioni internazionali. • Bipolarismo e 'guerra fredda': la nascita della contrapposizione e i conflitti. La guerra in Corea. <p>La 'coesistenza pacifica' e le sue contraddizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kruscev e la destalinizzazione, dialogo Usa-Urss, la crisi di Cuba • La Primavera di Praga • Kruscev e la destalinizzazione, dialogo Usa-Urss. • La Guerra in Corea • La guerra in Vietnam • La Primavera di Praga • Il Conflitto in Afghanistan • La Cina di Mao • La fine del bipolarismo: L'Urss di Gorbacev e la Polonia di <i>Solidarnosc</i> e la dissoluzione del Comunismo • Dalla costruzione alla caduta del muro di Berlino. • La questione arabo-israeliana: dallo Stato d'Israele agli anni '70 	APRILE MAGGIO



	<p>L'Italia Repubblicana Dalla caduta del Fascismo alla Repubblica. La Costituzione. Gli sviluppi della politica italiana nelle sue fasi principali</p> <p>·</p> <p>ANTOLOGIA E.J.Hobsbawm , Da <i>Il secolo Breve</i>.</p> <p>*Documenti audiovisivi</p> <p>* Dove non è stata indicata la pagina i testi sono stati forniti in fotocopie</p>	
--	---	--

UNITA' PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	NUMERO UNITÀ ORARIE
<ul style="list-style-type: none"> Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione 	4
<ul style="list-style-type: none"> Io capitano della mia anima (Progetto d'Istituto) 	2

I metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del	3



	sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo ; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	1
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	5
<i>Flippedclassroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	5
<i>Problemsolving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	5

Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	1
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
Strumenti informatico-digitali	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flippedclassroom</i>	5

*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)



Criteria e strumenti di valutazione

Griglia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> • fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa riferire i contenuti richiesti • non sa utilizzare gli strumenti di studio
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa affrontare le questioni richieste • non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra fatti storici analizzati
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> • interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato, 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa utilizzare, il lessico specifico
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma • non padroneggia alcuni argomenti
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici • non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra idee e fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa fornire approfondimenti personali e originali
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nelle diverse epoche storiche; sa ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative 	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: - collegamenti intra-extra disciplinari; - attualizzazione; - problematizzazione.	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	1
Saggio	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	2
Presentazione digitale e relazione	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.	2

*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Simonetta Offidani

Libro di testo: C. Esposito, P. Porro, *I Mondi della Filosofia*, Laterza, Voll. 2,3

Competenze conseguite dalla classe

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	1. Saper esporre, in maniera rigorosa e/o originale, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta. 2. Saper produrre brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura.	La maggior parte degli alunni possiede un adeguato linguaggio filosofico. Alcuni studenti sanno esprimersi in modo al contempo rigoroso e originale.
2	Competenze argomentative e dimostrative	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente, puntuale e rigoroso. 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici.	La maggior parte sa argomentare in modo coerente e sa tentare un approccio problematico alle tematiche, anche se in qualche caso in modo non del tutto autonomo. Alcuni studenti si distinguono per rigore e profondità critico-problematica.
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale, applicando la metodologia filosofica nei vari ambiti della realtà. 1. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione.	Quasi tutti gli alunni sanno applicare uno schema teorico a contesti reali e porre domande, una parte sa avviare anche ricerche di soluzione, alcuni in modo autonomo e personale.
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	1.Saper confrontare le varie prospettive teoretiche in riferimento ad una stessa problematica, individuando itinerari e valutando ipotesi.	La classe è in grado di costruire percorsi tematici, una parte anche in prospettiva critico problematica.
5	Competenze nel correlare e integrare conoscenze	1. Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline.	Tutti gli alunni sanno affrontare tematiche in prospettiva interdisciplinare, alcuni se guidati .
6	Comprensione , interpretazione e valutazione critica dei contenuti	1.Saper analizzare in modo adeguato un testo filosofico. 2. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli	Tutta la classe è in grado di analizzare un testo filosofico, alcuni alunni sanno trarre da esso temi e pensieri e in qualche caso sono in grado di



	disciplinari		valutarne i nodi critici.
7	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Tutti sanno usare gli strumenti informatici per l'approfondimento, in alcuni casi in modo interattivo ed originale.

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno

MODULO		CONTENUTI	TEMPI
1	IDEALISMO TEDESCO: FICHTE, SCHELLING, HEGEL	<p>FICHTE</p> <p>Dalla filosofia trascendentale kantiana all'Idealismo</p> <p><i>Dottrina della scienza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Infinità e limitazione dell'Io. • Il compito infinito dell'Io o libertà. • La svolta religiosa e metafisica. <p>SCHELLING</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia della natura e la Filosofia dello Spirito. • L'Assoluto come identità. • Arte, storia e libertà. <p>HEGEL</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Assoluto come Soggetto e Spirito. La dialettica. • L'itinerario fenomenologico: coscienza, autocoscienza, ragione. • Il Sistema: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito. • Individuo e totalità: lo Stato, la Storia, L'Arte e la Religione. • Filosofia e Storia della Filosofia 	<p>OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE DICEMBRE</p>



		<p>KIERKEGAARD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Singolo, il Sistema e l'Esistenza. • Gli stadi dell'esistenza. • Libertà, ragione e paradosso. <p>ANTOLOGIA</p> <p>K. Marx, <i>Classi e lotta di classi dal Manifesto del partito comunista</i>.</p> <p>S. Kierkegaard, <i>La polemica contro Hegel</i>.</p> <p>S. Kierkegaard, <i>Soggettività, realtà, possibilità</i> (da <i>Postilla</i>)</p> <p>S. Kierkegaard, <i>La ragione e il paradosso</i> (da <i>Briciole</i>).</p>	
3	<p>NIETZSCHE: IL PENSIERO TRAGICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apollineo e dionisiaco: a nascita della tragedia. • La “morte di Dio” e la morte dell’Io. Il nichilismo. • La critica all’Occidente e alle sue costruzioni metafisiche. • <i>Übermensch</i>, eterno ritorno e volontà di potenza. <p>ANTOLOGIA</p> <p>F. Nietzsche, da <i>La nascita della tragedia</i> (conclusione)</p> <p>F. Nietzsche, <i>L'uomo folle</i> da <i>La gaia scienza</i>, 125.</p> <p>F. Nietzsche, <i>Memoria e oblio</i> da <i>Considerazioni Inattuali II. L'utilità e il danno della storia per la vita</i>.</p> <p>F. Nietzsche, <i>Storia di un errore</i> da <i>Crepuscolo degli idoli</i>.</p> <p>F. Nietzsche, <i>Dall'Uomo al Superuomo</i> da <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p> <p>F. Nietzsche, <i>Le tre metamorfosi</i> da <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p> <p>F. Nietzsche, <i>La visione e l'enigma</i> da <i>Così parlò Zarathustra</i>.</p>	<p>MARZO APRILE</p>



4	PERCORSI DELLA FILOSOFIA DEL '900	TEMPORALITA' E COSCIENZA BERGSON: La coscienza come memoria e durata. Tempo e simultaneità: in dialogo con Einstein. Lo slancio vitale. FREUD: il metodo psicanalitico. L'interpretazione dei sogni e la personalità psichica (Prima e seconda topica). Psicoanalisi arte e società. ESISTENZIALISMO ED ERMENEUTICA HEIDEGGER <ul style="list-style-type: none">• Il problema dell'essere e la domanda dell'Esserci. L'analitica esistenziale: l'essere nel mondo, esistenza autentica e inautentica. gettatezza, cura, l'essere-per-la-morte. Il tempo.• Metafisica, verità, essere come evento.• Nichilismo• Tecnica• Arte e linguaggio Introduzione all'Ermeneutica GADAMER <ul style="list-style-type: none">• L'esperienza extrametodica ed ermeneutica della verità• Arte, Verità e Interpretazione ARENDT <ul style="list-style-type: none">• Le origini del totalitarismo e il problema del male• Pensare e conoscere.• La questione della nascita. FILOSOFIA E SCIENZA POPPER: La critica all'induzione e il falsificazionismo. KUHN: paradigmi e rivoluzioni scientifiche.	APRILE MAGGIO
---	--	--	------------------



	<p>ANTOLOGIA</p> <p>P.Ricoeur, <i>I maestri del sospetto</i> in <i>Dell'interpretazione. Saggio su Freud</i>.</p> <p>M. Heidegger, da <i>Essere e tempo</i>, La Cura.</p> <p>M. Heidegger, <i>Arte e verità: Van Gogh e Heidegger</i>.</p> <p>M.Heidegger, <i>Il Linguaggio</i> in <i>In cammino verso il linguaggio</i>.</p> <p>H.G. Gadamer, <i>L'esperienza estetica come incontro con la verità</i>, in <i>Verità e Metodo</i>.</p> <p>K.Popper, brani in fotocopie.</p> <p>Visione del Film: <i>Hannah Arendt</i></p> <p>*Alcuni filosofi contenuti in questo modulo sono stati affrontati nel corso dell'anno in prospettiva tematica, ripresi poi in dimensione storica nella prospettiva del Novecento.</p> <p>* Dove non è stata indicata la pagina i testi sono stati forniti in fotocopie</p>	
--	--	--

SVILUPPO DIACRONICO DELLE SEGUENTI TEMATICHE:

Arte

Soggetto

Dialettica

Storia

Realtà

Male

Metodi e scienza

Tempo – tematica sviluppata anche a livello multidisciplinare

Approfondimenti

La maggior parte della classe ha partecipato al seminario organizzato in collaborazione con Scholè e l'Università degli studi di Macerata tenuto dalla Prof.ssa Fabiola Falappa dal titolo "**PHRONESIS: La ragione poetica al servizio della verità**" che ha messo a tema il pensiero di **Maria Zambrano**. Le tematiche affrontate sono state riprese in classe in particolare in relazione al pensiero di Hannah Arendt.



I metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	2
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	2
<i>Flipped classroom</i> (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	5
<i>Problemsolving</i>	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	5

Strumenti

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa. Fondamentale nella Dad il riferimento al libro di testo.	1
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	3
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flipped classroom</i>	5

*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)



Criteria e strumenti di valutazione

Griglia

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	<ul style="list-style-type: none"> • fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa riferire i contenuti richiesti • non sa utilizzare gli strumenti di studio
Insufficiente (Voto 4)	<ul style="list-style-type: none"> • espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche filosofiche 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa affrontare le questioni richieste • non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti filosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none"> • interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato, 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa utilizzare il lessico specifico
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none"> • Espone i contenuti fondamentali e opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce le categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma • non padroneggia alcuni argomenti
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici • non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i contenuti, di ricostruire le premesse e il contesto storico-culturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa fornire approfondimenti personali e particolarmente originali
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none"> • è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare 	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none"> • sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative 	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE prove scritte

INDICATORI		PESI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PUNTEGG. OTTENUTO
CONOSCENZE	Conoscenza specifica degli argomenti proposti	4	Possiede conoscenze molto scarse e scorrette	1	
			Possiede conoscenze limitate e non sempre corrette	2	
			Possiede conoscenze nel complesso adeguate	3	
			Possiede conoscenze articolate, nonostante la presenza di qualche lieve imprecisione	4	
			Possiede conoscenze sicure, approfondite, esaurienti	5	
COMPETENZE 1	Coerenza ed organicità delle argomentazioni, correttezza linguistica e utilizzo del lessico specifico	4	Incontra difficoltà a cogliere le questioni a sintetizzare le conoscenze e si esprime in modo scorretto	1	
			Elenca semplicemente delle nozioni e si esprime in modo impreciso e non sempre coerente	2	
			Coglie le problematiche proposte e organizza i contenuti in modo sufficientemente completo, utilizzando un linguaggio semplice ma corretto	3	
			Coglie gli elementi fondamentali delle questioni e organizza i contenuti in modo pertinente, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto	4	
			Coglie con sicurezza i problemi proposti e organizza i contenuti dello studio in sintesi complete, esprimendosi in modo appropriato ed efficace	5	
COMPETENZE 2	Rielaborazione critica: - collegamenti intra-extra disciplinari; - attualizzazione; - problematizzazione.	2	Non rielabora, non esegue collegamenti, non attualizza, non problematizza.	1	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera non pertinente e/o superficiale.	2	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera adeguata.	3	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza in maniera appropriata e personale.	4	
			Rielabora, collega, attualizza e problematizza con approfondimenti qualificati ed elaborazioni originali.	5	

Tipologie di prove

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO*
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.	1
Saggio	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.	2

*Scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata)



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Andrea Capozucca

Testo: Bergamini, Trifone, Barozzi, *Matematica blu 2.0* 3Ed. Vol. 5 con Tutor LDM (Zanichelli)

Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di competenze

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO RAGGIUNTO DA 1 (gravemente insufficiente) A 5 (eccellente)
1	ANALIZZARE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e comprendere testi scientifici(A1); • decodificare un messaggio sia scritto sia orale(A2); • saper leggere un linguaggio formale(A3); • saper isolare le informazioni richieste o pertinenti al proprio compito(A4); • saper leggere un grafico individuandone le caratteristiche(A5); • osservare e identificare fenomeni, individuandone le variabili significative(A6); • fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli(A7); • comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società(A8). 	4/5
2	GENERALIZZARE E ASTRARRE	<ul style="list-style-type: none"> • applicare le regole generali a problemi specifici (B1); • saper risalire da problemi specifici a 	4



		<p>regole generali, anche sfruttando modelli matematici (B2);</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare modelli matematici per la risoluzione di problemi (B3);• confrontare, analizzare e rappresentare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (B4);• applicare il sistema ipotetico-deduttivo (B5).	
3	STRUTTURARE	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare un linguaggio formale (C1);• utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure del calcolo numerico ed algebrico (C2);• saper tradurre un modello da un linguaggio ad un altro (C3);• saper confrontare dati cogliendo analogie, differenze, interazioni (C4).	4
4	IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI	<ul style="list-style-type: none">• individuare gli elementi essenziali di un problema (D1);• individuare percorsi risolutivi (D2);• utilizzare strumenti matematici idonei per la risoluzione di problemi (D3);• costruire un algoritmo risolutivo (D4);• saper confrontare strategie risolutive diverse individuando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuna (D5);• formulare congetture utilizzando modelli, analogie e teoremi (D6).	4
5	COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e usare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici (E1);• esporre e/o comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, corretto e consequenziale argomenti trattati, sia teorici che laboratoriali (E2);• utilizzare la terminologia specifica della materia ed i linguaggi formali previsti (E3);• saper formulare domande appropriate ed osservazioni pertinenti (E4);• saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un argomento e/o documento (E5).	4



Contenuti disciplinari

MODULO (TITOLO)		CONTENUTI	PERIODO
1	Funzioni reali di variabile reale	<ul style="list-style-type: none"> • Grafici di funzioni elementari • Trasformazioni geometriche di funzioni elementari: isometrie ed omotetie • Funzioni reali di variabile reale • Insieme di definizione di una funzione reale • Codominio • Studio del segno di $f(x)$ (positività) • Intersezioni con gli assi cartesiani • Iniettività, suriettività e biiettività • Crescenza e decrescenza, monotonia • Parità e disparità (simmetrie) • Funzione inversa e suo grafico approssimativo • Composizione di funzioni 	SETTEMBRE – OTTOBRE
2	Concetto di limite	<ul style="list-style-type: none"> • Successioni e loro comportamento • Breve cenno alle serie numeriche • Punto di accumulazione, punto isolato • Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico • Massimo e minimo di un insieme numerico • Il concetto di limite • Definizione di limite finito per x che tende a un valore finito (convergenza) • Definizione di limite infinito per x che tende a un valore finito (comportamento asintotico verticale) • Definizione di limite finito per x che tende a infinito (comportamento asintotico orizzontale) • Definizione di limite infinito per x che tende a infinito (divergenza) • Teoremi generali sui limiti (esistenza ed unicità, permanenza del segno, confronto o “dei due carabinieri”) • Operazioni con i limiti • I limiti notevoli • Le forme indeterminate. • Infiniti e infinitesimi • Definizione di funzione continua in un punto ed in un insieme • Punti di discontinuità e loro classificazione • Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, 	OTTOBRE – DICEMBRE



		<p>teorema degli zeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Asintoti • Grafico probabile di $f(x)$ 	
3	Derivazione, problemi di massimo e minimo, studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Nozione intuitiva di derivata, sua definizione analitica e suo significato algebrico • Operazioni con le derivate e regole di derivazione • Derivata di una funzione composta • Derivata della funzione inversa • Derivate di ordine superiore al primo • Equazione della retta tangente a $f(x)$ in x_0 • Rapporto tra derivabilità e continuità • Punti di non derivabilità • Applicazioni alla fisica • Principali teoremi sul calcolo differenziale: Rolle, Lagrange e De L'Hospital • Punti stazionari e teorema di Fermat • Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali tramite annullamento della derivata prima • Crescenza e decrescenza di $f(x)$ tramite lo studio del segno della derivata prima • Punti di flesso • Ricerca dei punti di flesso tramite l'annullamento della derivata seconda • Concavità e convessità di $f(x)$ tramite lo studio del segno della derivata seconda • Studio di funzione completo • Differenziale di una funzione • Problemi di ottimizzazione 	GENNAIO – MARZO
4	Integrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale indefinito come operatore lineare • Primitiva di una funzione • Integrale indefinito e sue proprietà • Regole di integrazione • Primitive di funzioni elementari • Integrali immediati e formule generalizzate di integrali immediati • Integrazione per parti e per sostituzione • Integrazione delle funzioni razionali fratte • Integrale definito e suo significato geometrico • Teorema della media • Funzione integrale 	APRILE – MAGGIO



	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema fondamentale del calcolo integrale (o di Torricelli-Barrow) • Calcolo di aree di figure piane, aree e volumi di rotazione, lunghezza di tratti di funzione • Applicazione dell'integrale definito in Fisica • Integrale improprio di primo e secondo tipo e convergenza 	
--	--	--

MODULO	DESCRITTORI
	Descrivere che cosa lo studente deve saper fare
1 Funzioni reali di variabili reali	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare il campo di esistenza, il segno, la parità o disparità • Tracciare grafici di funzioni utilizzando le trasformazioni geometriche • Eseguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte • Stabilire se una funzione è invertibile, crescente o decrescente, periodica
2 Concetto di limite	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la definizione per la verifica del limite • Applicare i teoremi sui limiti • Calcolare i limiti non in forma indeterminata • Stabilire la continuità di una funzione • Classificare i punti di discontinuità di una funzione • Utilizzare i teoremi sulle funzioni continue • Classificare le forme di indeterminazione e calcolarne il limite • Applicare i limiti notevoli • Applicare i principi di sostituzione degli infiniti e degli infinitesimi • Determinare gli asintoti di una funzione • Calcolare il limite di una successione • Tracciare il grafico probabile di funzioni di vario tipo
3 Derivazione, problemi di massimo e minimo, studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione • Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione • Calcolare la derivata di una funzione composta • Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto • Verificare ed utilizzare i teoremi ove applicabili • Calcolare limiti mediante la regola di De L'Hospital • Determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione • Determinare i punti di massimo e minimo relativo ed assoluto di $f(x)$ • Determinare gli asintoti di una funzione • Dalle caratteristiche di proprietà particolari di una funzione riconoscere caratteristiche della sua espressione analitica • Dalla espressione analitica di una funzione determinare le proprietà della funzione e il suo andamento grafico • Classificare i punti di non derivabilità • Applicare i teoremi di Rolle e Lagrange • Tracciare il grafico di funzioni di vario tipo • Risolvere problemi di massimo e minimo
4 Integrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali indefiniti immediati • Calcolare l'integrale per sostituzione e per parti • Integrare le funzioni razionali fratte



	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare integrali definiti di vario tipo • Applicare le proprietà di un integrale definito • Applicare il teorema fondamentale dell'algebra • Calcolare l'area di una superficie piana e il volume di un solido di rotazione • Calcolare la lunghezza di un arco di curva • Risolvere problemi di fisica con gli integrali
--	---

In modalità asincrona sono stati forniti materiali di approfondimento e di consolidamento attraverso una raccolta di video opportunamente scelti.

Metodi adottati

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Lezione frontale	Per offrire gli strumenti necessari alle acquisizioni delle conoscenze (linguaggio specifico, strutture, collegamenti) Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.
Lezione interattiva	L'introduzione formale di nuovi concetti/argomenti (lezione frontale) è sempre preceduta da una parte dialogata/interattiva dove l'intera classe viene coinvolta. Rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo ; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività. L'utilizzo di strumenti informatici come Geogebra e foglio elettronico ed altri supporta i processi di acquisizione delle competenze.
<i>Problem solving</i>	Per favorire i processi di acquisizione e/o potenziamento delle competenze. Conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi. Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà.
<i>Cooperative learning</i> (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo tra pari; sviluppa la progettualità.

Strumenti, Spazi e Tempi

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Libri di testo in formato misto	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare potranno potenziare la loro competenza in analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre il libro di testo favorirà le capacità di generalizzare situazione problematiche e strutturare



	procedimenti risolutivi.
LIM per contenuti multimediali	Permetterà agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. Per un rapido accesso a risorse web/libro digitale/piattaforma Moodle
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Sfruttare strumenti informatici per risolvere situazioni problematiche legate alla fisica aiuterà gli studenti a potenziare le loro competenze nell'ambito di analizzare un problema, generalizzare e comunicare la sua soluzione. Esempi: Geogebra; foglio elettronico, piattaforma
Materiale fornito dal docente	Potrà essere utile agli studenti per generalizzare, approfondire o sistematizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA
Interrogazione orale	Per valutare le competenze acquisite soprattutto nel "comunicare".
Prove scritte	Per valutare le competenze acquisite soprattutto a fine modulo su risoluzione di problemi (competenze C e D). In prospettiva, preparare gli studenti alla seconda prova dell'Esame di Stato
Quesiti a risposta breve	Per esercitare la sintesi e l'analisi, potenziare l'utilizzo del linguaggio specifico (competenza E). In prospettiva, preparare gli studenti alla terza prova dell'Esame di Stato
Attività laboratoriale	Per valutare le competenze nella risoluzione di un problema anche in relazione all'utilizzo di strumenti come laboratorio di fisica e di informatica. Come prova a sè stante o all'interno di una prova di fine modulo

Criteri di valutazione

La valutazione delle prove scritte e orali ha fatto riferimento alla seguente griglia di valutazione della disciplina concordata in dipartimento su indicazione del Collegio Docenti.

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)		<ul style="list-style-type: none"> Non espone i temi proposti. Non comprende le situazioni problematiche. Non svolge il lavoro richiesto. Non avvia alcuna procedura risolutiva
Insufficiente (Voto 4)		<ul style="list-style-type: none"> Comprende la situazione problematica con molta difficoltà. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Si esprime in modo non adeguato, con termini generici e impropri.



Lievemente insufficiente (Voto 5)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.• Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato.	<ul style="list-style-type: none">• Non è sempre in grado di operare in modo autonomo, anche nell'esecuzione di compiti semplici.• Esegue i lavori assegnati in modo impreciso.• Si esprime in modo non sempre adeguato e usa termini generici e/o non appropriati.• Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Sufficiente (Voto 6)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.• Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi.• Espone, se guidato, con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	<ul style="list-style-type: none">• Non padroneggia tutti gli argomenti.• Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove e, a volte, anche in contesti già noti.• Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Discreto (Voto 7)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera sostanzialmente corretta, seppur con qualche difficoltà.• Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo per lo più corretto.• Espone con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	<ul style="list-style-type: none">• Non padroneggia tutti gli argomenti.• Struttura procedure risolutive non sempre in maniera corretta e consapevole.• Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.• Non effettua collegamenti, né arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Buono (Voto 8)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta.• Formula ipotesi e struttura procedure risolutive in modo consapevole, seppur con lievi imprecisioni.• Si esprime con chiarezza, in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.• Effettua collegamenti, se guidato.	<ul style="list-style-type: none">• Non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove.• Non mostra sicurezza nell'effettuare collegamenti, non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.
Ottimo (Voto 9)	<ul style="list-style-type: none">• Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti.• Formula ipotesi e struttura procedure risolutive organizzando le conoscenze in	<ul style="list-style-type: none">• Non affronta con originalità situazioni nuove.• Non arricchisce l'esposizione con osservazioni personali.



	<p>modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti.	
Eccellente (Voto 10)	<ul style="list-style-type: none">• Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti.• Analizza criticamente contenuti e procedure e affronta con abilità e originalità situazioni nuove.• Espone con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente, effettuando collegamenti e arricchendo l'esposizione con osservazioni personali.	

Nodi concettuali disciplinari affrontati nel Secondo Biennio

- Geometria analitica nel piano, coniche
- Funzioni: esponenziali e logaritmi
- Goniometria e trigonometria
- Geometria euclidea e analitica nello spazio
- Numeri complessi
- Concezione classica e statistica della probabilità



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Prof. Alessandra Neri

Testo: Fabbri, Masini, Baccaglioni "Quantum" Vol. 4 e 5 Sei Editrice

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI DALLA CLASSE

Competenze Disciplinari

MODULO 1 Magnetismo e Moto cariche in campo magnetico

Definire il campo magnetico. Confrontare le linee di forza tra campo elettrico e campo magnetico.

Campo magnetico terrestre

Descrivere l'esperimento di Oesterd e discutere l'importanza nello sviluppo storico dell'elettromagnetismo di tale esperimento.

Determinare la forza magnetica che agisce su un elemento di corrente.

Individuare verso e modulo della forza tra due conduttori percorsi da corrente.

Determinare le caratteristiche della traiettoria della particella date le condizioni iniziali e il campo elettrico e magnetico. Confrontare il moto di una particella carica in campo elettrico ed in campo magnetico.

Determinare la velocità di una particella carica in moto indisturbato in campi elettrici e magnetici incrociati (selettore di velocità)

Descrivere il funzionamento di un motore elettrico

Descrivere l'importanza dell'esperimento di Thomson.

Distinguere tra comportamento diamagnetico, paramagnetico e ferromagnetico della materia

MODULO 2 Induzione elettromagnetica

Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica, anche con riferimento ad un esperimento
Enunciare e descrivere la legge di Faraday-Neumann e Lenz, sia per valore medio della fem che istantaneo.

Determinare il verso della corrente indotta. Collegare la legge di Lenz alla conservazione dell'energia

Illustrare le applicazioni pratiche dell'induzione elettromagnetica con particolare riguardo all'alternatore e al trasformatore.

Confrontare la densità di energia del campo magnetico con quella del campo elettrico

Descrivere il fenomeno dell'autoinduttanza.

Descrivere il funzionamento dell'alternatore e del trasformatore

MODULO 3 Equazioni Di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

Enunciare e illustrare il significato delle equazioni di Maxwell.

Descrivere il ruolo della corrente di spostamento nelle Equazioni di Maxwell.

Definire le onde elettromagnetiche, illustrarne la genesi, le proprietà e le caratteristiche di propagazione

Descrivere lo spettro delle onde e.m.



Descrivere il funzionamento dei polarizzatori a trasmissione

MODULO 4 FISICA MODERNA a) Relatività b) Fisica Pre-quantistica

Descrivere il principio della relatività classica (galileiana)

Illustrare le problematiche che portarono Einstein a sviluppare la sua teoria della relatività ristretta.

Illustrare i postulati alla base della relatività ristretta e come da questi derivi la relatività dei concetti di simultaneità, di tempo e di spazio.

Confrontare il concetto di tempo assoluto di Newton con il tempo

Applicare ad esempi esplicativi la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

Descrivere le caratteristiche del fattore relativistico per $v \rightarrow c$

Individuare correttamente il tempo proprio e la lunghezza propria. Applicare le trasformazioni delle velocità.

Illustrare il passaggio dalla dinamica classica a quella relativistica.

Introdurre e descrivere il principio di conservazione della massa-energia.

Riconoscere come il modello della fisica classica sia il caso limite di quello relativistico per $v \ll c$.

Distinguere il campo di applicazione della relatività speciale da quello della relatività generale

Descrivere i fenomeni di emissione del corpo nero, effetto fotoelettrico; illustrare dove e come la fisica classica fallisce nell'interpretarli correttamente; darne invece spiegazione in termini di quantizzazione dell'energia.

Descrivere il significato di dualismo onda particella. Illustrare l'ipotesi di De Broglie. Calcolare la lunghezza d'onda di De Broglie di una particella. Descrivere il significato della funzione d'onda di Schrödinger.

Riconoscere le problematiche del principio di indeterminazione di Heisenberg.

Descrivere il paradosso del gatto di Schrödinger.

Descrivere l'evoluzione dei modelli atomici fino al modello di Bohr.

Competenze raggiunte dalla classe in relazione a quelli descritti dalle Indicazioni Nazionali

In riferimento alle competenze raggiunte trasversalmente sui vari moduli gli studenti e le studentesse della classe hanno raggiunto mediamente, con poche eccezioni, un sufficiente/ discreto livello in merito a:

- *analizzare, comprendere ed interpretare testi, grafici, informazioni e problemi disciplinari;*
- *utilizzare consapevolmente le procedure risolutive studiate;*
- *utilizzare per lo più correttamente il linguaggio disciplinare.*

Infine, una parte ha raggiunto un buon/ottimo livello di competenza per cui:

- *rielabora i contenuti acquisiti individuando in modo autonomo percorsi risolutivi efficaci,*
- *si esprime utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare e con capacità argomentative*



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO (O UDA)		CONTENUTI	PERIODO
1	Magnetismo	Campo magnetico Esperimento di Oesterd; campo magnetico generato da correnti, Forza su un conduttore percorso da corrente e forza tra conduttori (Ampere) Forza di Lorentz Moto cariche in campo elettrico e magnetico. Applicazioni: Motore, campi elettrici e magnetici incrociati nell'esperimento di Thomson e spettrometro	SETTEMBRE- OTTOBRE
2	Induzione elettromagnetica	Legge di Faraday-Neumann-Lenz . Esempi di applicazioni Alternatore. Trasformatore	NOVEMBRE- DICEMBRE
3	Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche	Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche con caratteristiche Spettro delle onde elettromagnetiche	GENNAIO- FEBBRAIO
4	Fisica Moderna: a) Relatività b) Pre-quantistica cenni di fisica atomica e nucleare	Crisi della fisica classica primi anni del '900 Relatività speciale: postulati , conseguenze in cinematica (relatività della simultaneità; dilatazione del tempo, contrazione delle lunghezze, composizione relativistica delle velocità) e dinamica (Quantità di moto; Energia a riposo, energia cinetica e totale). Il tempo assoluto e il tempo relativistico in fisica Cenni a relatività generale: principio di equivalenza, dilatazione del tempo in campo gravitazionale. Cenni di fisica nucleare: fusione e fissione e difetto di massa. Spettri discreti e modelli atomici fino a Bohr. Fisica prequantistica: spetti di corpo nero, ipotesi di quantizzazione di Plank, Effetto fotoelettrico. Il fotone. Ipotesi di De Broglie e dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione di Heisemberg. Il paradosso del gatto di Schrödinger. Cenni di cosmologia: modelli cosmologici e Big Bang	MARZO- APRILE- MAGGIO



INDICAZIONI METODOLOGICHE E RILEVAZIONI COMPORTAMENTALI RELATIVE AL PERCORSO ANNUALE; STRUMENTI E SPAZI ADOTTATI NELLA PRATICA DIDATTICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DIDATTICA; TIPOLOGIA DI PROVE EFFETTUATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE;

La metodologia didattica utilizzata per lo studio della disciplina si è basata molto sulla lezione dialogata e problem-solving. Si è mantenuto l'utilizzo dell'e-learning sperimentate negli anni precedenti in DDI soltanto come supporto allo studio. Durante le lezioni si è cercato di lavorare molto sulla comprensione dei concetti di base dei fenomeni studiati sia con introduzione degli argomenti con opportune presentazioni preparate dalla stessa docente in powerpoint, sia tramite discussione dialogata con gli studenti stimolata da assegnazione di esercizi e problemi di approfondimento.

Per sviluppare la comprensione, l'interazione attiva e il saper "fare" è stato utilizzato il laboratorio di fisica con una attività laboratoriale sull'esperienza di Thomson con una attività di didattica orientativa che comprendeva anche un lavoro di approfondimento personale. Il laboratorio è stato utilizzato comunque durante tutto l'anno per dimostrazioni sugli argomenti studiati; sono state utilizzate anche simulazioni interattive online degli esperimenti di fisica (in particolare PHeT).

Le verifiche sono state sempre precedute da attività formative per "feedback" dopo le opportune esercitazioni: per le verifiche sono state utilizzate soprattutto svolgimento di problemi, in alcuni casi associati a domande aperte o test (in particolare per verifiche intermedie), mentre nell'ultima parte dell'anno sono state utilizzate anche verifiche orali.

I tempi previsti per lo svolgimento delle attività sono stati influenzati dalle molte attività in cui la classe è stata, positivamente, coinvolta. Rispetto alla programmazione iniziale si è dovuto lavorare più velocemente su fisica moderna, di cui sono stati sviluppati discretamente i concetti di relatività speciale ma gli altri concetti sono stati esplorati più velocemente evidenziandone soprattutto i collegamenti.

Per quanto riguarda il comportamento di lavoro degli studenti, questo è stato generalmente positivo pur con impegno non sempre costante per tutti.

NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI AFFRONTATI NEL SECONDO BIENNIO.

- **MECCANICA:**
Cinematica e Dinamica
Conservazioni (energia, quantità di moto e momento angolare)
- **TERMODINAMICA:**
Temperatura e Calore
Leggi dei gas
Leggi della termodinamica
- **ONDE: Fenomeni periodici**
Suono
Ottica geometrica e fisica



CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Si fa riferimento alle griglie di valutazione definite in Dipartimento e di seguito riportate:

GRIGLIA VALUTAZIONE MATEMATICA/FISICA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
Conoscenze Comprensione e Competenze	Rifiuta di sottoporsi alla verifica o non espone i temi richiesti. Non comprende la situazione problematica. Non avvia alcuna procedura risolutiva.	2
	Evidenzia lacune molto gravi e diffuse anche nei dati essenziali. Fornisce informazioni in modo frammentario e non coerenti con la richiesta. Non individua i concetti chiave e non sa chiarire gli aspetti significativi. Non è in grado di operare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nell'utilizzo di regole, tecniche di risoluzione e modelli. Comprende la situazione problematica con molta difficoltà.	3
	Possiede conoscenze superficiali ed incomplete, ripetute a volte in modo mnemonico. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in semplici esercizi solo se guidato. Comprende, analizza ed interpreta, se guidato, semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	4
	Possiede conoscenze essenziali senza particolari rielaborazioni personali. Presenta carenze non estese e non gravi. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto in semplici esercizi. Comprende, analizza ed interpreta semplici situazioni problematiche in contesti già noti.	5
	Possiede conoscenze quasi complete, senza carenze rilevanti. Affronta nuovi percorsi se guidato. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto seppur con imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti, se guidato. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica in maniera corretta, seppur con qualche difficoltà.	6
	Possiede conoscenze complete. Affronta nuovi percorsi autonomamente. Usa regole, tecniche di risoluzione e modelli in modo corretto, senza imprecisioni. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina. Comprende, analizza ed interpreta la situazione problematica organizzando le conoscenze in modo autonomo.	7
	Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti richiesti, arricchendoli eventualmente con approfondimenti autonomi. Affronta con abilità e consapevolezza situazioni problematiche anche nuove. Stabilisce relazioni e confronti nell'ambito della disciplina e/o interdisciplinari. Analizza ed interpreta criticamente la situazione problematica.	8
Esposizione	Si esprime in modo non adeguato, con termini generici o impropri.	0
	Esponde con linguaggio specifico essenziale, ma corretto.	1
	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata, in modo corretto e fluente.	2
VOTO (somma) =		

- Le valutazioni intermedie scaturiscono dal possesso di descrittori appartenenti a due livelli consecutivi.
- La griglia può essere applicata anche ai quesiti teorici delle prove scritte.

Sufficienza



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Evelina Compieta

LIBRI DI TESTO:

- Chimica organica, biochimica e biotecnologie, *Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi; Rigacci.*
- Geoscienze Corso di Scienze della Terra per il secondo biennio ed il quinto anno; *C. Pignocchino Feyles.*
- La nuova biologia blu plus. Il corpo umano, *Sadava, Hillis, Heller, Hacker.*

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI CONSEGUITI DALLA CLASSE IN RELAZIONE A QUELLI PREVISTI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI E NEL PTOF

MODULO	COMPETENZE	DESCRITTORI LIVELLI MEDI 1: livello gravemente insufficiente 3: livello della sufficienza 4 livello buono 5: livello dell'eccellenza
CHIMICA ORGANICA	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	3
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine	4
	Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla verifica anche attraverso attività laboratoriali	3
BIOCHIMICA E BITOECNOLOGIE	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	4
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di Indagine	4
	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche	4
ANATOMIA	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	3
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di Indagine	3
	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per analizzare fenomeni e problematiche	3
LA DINAMICA DELLA TERRA	Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico	4
	Possedere i contenuti fondamentali delle discipline svolte, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di Indagine	4
	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale per	4



	analizzare fenomeni e problematiche	
	Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale	3
	Cogliere la logica dello sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica anche in riferimento alla relazione che le lega ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti	3

Contenuti disciplinari dell'ultimo anno di corso

Unità formative certificabili	Contenuti
Dinamica della Terra	<p><i>Vulcani</i> L'attività magmatica e la genesi dei magmi; la struttura dei vulcani; le eruzioni vulcaniche; classificazione dei vulcani; i prodotti derivati dal magma; il vulcanesimo secondario; l'attività vulcanica in Italia. Rocce magmatiche.</p> <p><i>I terremoti</i> I fenomeni sismici; i terremoti tettonici e la teoria del rimbalzo elastico; i tipi di faglia; le onde sismiche; i sismografi e i sismogrammi; la scala Mercalli e la scala Richter; la previsione e la predizione dei terremoti; il rischio sismico; il rischio sismico in Italia.</p> <p><i>Tettonica delle placche</i> La teoria della tettonica delle placche e i margini di placca: margini divergenti (passivi), convergenti (attivi) e trascorrenti; i punti caldi; l'orogenesi; il motore della tettonica delle zolle.</p>
Chimica organica	<p><i>Dal carbonio agli idrocarburi</i> Ibridazione del carbonio: sp², sp³, sp. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali e configurazionali. Le proprietà fisiche e la reattività dei composti organici. Idrocarburi alifatici ed aromatici: alcani, alcheni e alchini. Cicloalcani. Nomenclatura degli idrocarburi alifatici. Proprietà fisiche</p>



	<p>degli alcani. Reazione degli alcani: combustione e reazione di alogenazione. I cicloalcani. Gli alcheni. Isomeria geometrica cis-trans. Nomenclatura degli alcheni. Proprietà fisiche e chimiche degli alcheni. Reazioni di addizione al doppio legame. Gli alchini. Nomenclatura. Proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione al triplo legame. Composti aromatici: il benzene. Idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti e polisostituiti. La sostituzione elettrofila aromatica. Gli idrocarburi policiclici aromatici concatenati e condensati. Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura e formula molecolare. Le reazioni di sintesi delle aldeidi e dei chetoni. Proprietà fisiche e reattività di aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici: formula molecolare e nomenclatura. Gli acidi grassi saturi ed insaturi. Le proprietà fisiche e la reattività degli acidi carbossilici.</p>
<p>Biochimica</p>	<p><i>Le biomolecole</i> Chiralità ed isomeri ottici. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Strutture cicliche dei carboidrati. Reazione di condensazione degli zuccheri: legame glicosidico. Serie D e L. Le reazioni dei monosaccaridi. Classificazione dei lipidi: saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. L'azione detergente del sapone. Il colesterolo e gli steroidi. Le vitamine. Le proteine: struttura e funzioni. Nomenclatura e classificazione degli amminoacidi. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Il punto isoelettrico. Legame peptidico. La struttura delle proteine: I, II, III e IV. denaturazione delle proteine. Classificazione delle proteine. I catalizzatori biologici: gli enzimi.</p>



Anatomia	<i>L' apparato digerente</i> Organizzazione dell'apparato digerente. Le prime fasi della digestione; struttura e funzione dello stomaco, e dell'intestino. Le funzioni del fegato: produzione della bile e metabolismo delle biomolecole. Le lipoproteine prodotte dal fegato: caratteristiche e funzioni. Il pancreas esocrino ed endocrino.
Educazione Civica ed attività CLIL	<i>AGENDA 20-30</i> Obiettivo 7. Energia pulita e accessibile Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabile. Obiettivo 13. Lotta contro il cambiamento climatico.

METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	1
Lezione frontale	Per offrire gli strumenti necessari alle acquisizioni delle conoscenze (linguaggio specifico, strutture, collegamenti) Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	1
Problem solving	Per favorire i processi di acquisizione e/o potenziamento delle competenze. Conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi. Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà.	2
E-Learning	Utilizzo di piattaforme digitali per sviluppare l'autonomia nel metodo di studio attraverso attività di esercitazione e utilizzo di materiali messi a disposizione dal docente	3
Flipped classroom (Classe rovesciata)	Qualora lo permetta l'argomento, promuove l'autonomia dello studio, potenziando il metodo di studio	3



STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ
<i>Libri di testo in formato misto</i>	Il libro di testo in formato misto è lo strumento base a disposizione degli studenti. In particolare, potranno potenziare la loro competenza di analizzare, comprendere ed interpretare informazioni riguardanti la fisica. Inoltre, il libro di testo favorirà le capacità di generalizzare situazioni problematiche e strutturare procedimenti risolutivi.	1
<i>Materiale fornito dal docente</i>	Potrà essere utile agli studenti per generalizzare, approfondire o sistematizzare quanto appreso con gli altri strumenti didattici.	2
<i>LIM per contenuti multimediali</i>	Permette agli studenti di affrontare i diversi argomenti in modo maggiormente interattivo. Per un rapido accesso a risorse web	3
<i>Piattaforma digitale (classroom)</i>	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali.	1

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Ambienti di apprendimento	Spazi
Aula scolastica	Uso flessibile degli spazi (e delle attrezzature tecniche), valorizza la circolazione delle idee ed il dialogo, realizza attività didattiche in forma laboratoriale, promuove la consapevolezza del proprio modo di apprendere, grazie anche alla presenza della LIM, che aumenta le modalità sociali di apprendimento.
Auditorium	Seminari di approfondimento delle tematiche affrontate
Laboratorio di Scienze naturali	Attività laboratoriali inerente agli argomenti trattati

TIPOLOGIE di PROVE:

TIPOLOGIA DI VERIFICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Prove scritte	Per valutare le competenze acquisite soprattutto a fine modulo su problem-solving	1
Interrogazione orale	Sollecitare le capacità di esposizione orale attraverso il linguaggio specifico della disciplina e le abilità di analisi, sintesi e collegamento	2
Quesiti a risposta breve	Le verifiche di fine modulo prevedono tale tipologia per venire incontro ai vari stili di apprendimento.	3

VALUTAZIONE

La valutazione si è svolta in base agli obiettivi prefissati e ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle capacità di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche. Gli obiettivi cognitivi sono stati pertanto raggiunti nei più diversi livelli per ciascuno studente, non soltanto in rapporto alle proprie capacità e doti, ma anche in relazione alla partecipazione e all'interesse mostrati, ma anche all'impegno domestico. Gli indicatori per la formulazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti sono stati



individuati in *conoscenze e competenze*. Per le valutazioni in itinere la scala di valutazione è stata espressa in centesimi. La griglia a cui si è fatto riferimento è quella stabilita dal Dipartimento di Scienze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UTILIZZATA PER LE VERIFICHE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
Voto/Giudizio	Descrittori
OTTIMO 10 - 9	L'alunno/a conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.
BUONO 8,5 - 8	L'alunno/a conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni.
DISCRETO 7,5 - 6,5	L'alunno/a conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove.
SUFFICIENTE E 6	L'alunno/a riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto.
INSUFF. 5,5 - 5	L'alunno/a conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.
MOLTO INSUFF. 4,5 - 4	L'alunno/a fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso.
GRAVEMENTE E INSUFF. 3 - 2	L'alunno/a non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari. Il rifiuto alla verifica corrisponde a 2.



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Beatrice Di Vincenzo

LIBRI DI TESTO: STORIA DELL' ARTE: A PASSO D'ARTE - GIUSEPPE NIFOSI' volumi 4-5

DISEGNO: DISEGNO ARCHITETTURA E ARTE – SECCHI VALERI

- **Obiettivi specifici di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF**

MODULO	COMPETENZE	LIVELLI MEDI
DISEGNO	● Saper eseguire con rigore e precisione le costruzioni geometriche, i procedimenti costruttivi delle proiezioni prospettiche	3
	● Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato applicandoli al disegno architettonico	3
	● Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese.	3
	● Saper dimostrare un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza.	3
	● Saper individuare le strategie, i metodi e procedure appropriate per la risoluzione di problemi grafici	3
	● Saper comprendere la specificità delle regole del metodo di rappresentazione usato.	3
	● Saper utilizzare correttamente gli strumenti del disegno	4
	● Saper progettare, eseguire progetti laboratoriali	4
STORIA DELL'ARTE	● Saper comprendere e utilizzare correttamente il lessico specifico per l'analisi dell'opera d'arte	3
	● Saper descrivere, comprendere e interpretare le opere usando una terminologia appropriata	3
	● Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali	3
	● Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica, espressiva e comunicativa sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un movimento o ad un contesto storico, sociale e culturale	3



	● Saper individuare nelle opere d'arte I principali elementi del linguaggio visivo. Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.	4
	● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o a aree geografiche al fine di individuarne similitudini e differenze.	3
	● Saper interpretare le conoscenze, collegando le informazioni ricevute attraverso canali differenti.	3
	● Saper utilizzare e produrre testi multimediali sugli argomenti svolti	4
	● Saper comunicare efficacemente attraverso gli strumenti digitali e multimediali un proprio approfondimento.	4

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL NEOCLASSICISMO	<p>LE TEORIE ESTETICHE ANTONIO CANOVA OPERE: TESEO E IL MINOTAURO MONUMENTO FUNEBRE A MARIA CRISTINA D'AUSTRIA AMORE e PSICHE PAOLINA BORGHESE come VENERE VINCITRICE J. LOUIS DAVID OPERE: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI LA MORTE DI MARAT BONAPARTE al GRAN SAN BERNARDO INCORONAZIONE DI GIUSEPPINA e NAPOLEONE MARTE DISARMATO da VENERE e le GRAZIE</p>
ROMANTICISMO	<p>FRANCISCO GOYA OPERE: LA FAMIGLIA DI CARLO IV IL SONNO della RAGIONE genera mostri SATURNO LAFUCILAZIONE THEODORE GERICAULT OPERE: GLI ALIENATI LA ZATTERA DELLA MEDUSA EUGENE DELACROIX OPERE: LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO GIACOBBE CHE LOTTA CON L'ANGELO</p>



	<p>FRANCESCO HAYEZ OPERE: LA CONGIURA DEI LAMPUGNANI PENSIERO MALINCONICO IL BACIO GASPAR FRIEDERICH OPERE: IL VIANDANTE IL MARE DI GHIACCIO MONACO SULLA SPIAGGIA</p>
IL REALISMO	<p>GUSTAVE COURBERT OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none">● SIGNORINE SULLA RIVA DELLA SENNA● FUNERALE AD ORNANS● L'ATELER DEL PITTORE● LE BAGNANTI● GLI SPACCAPIETRE
I MACCHIAIOLI	<p>GIOVANNI FATTORI OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none">● IN VEDETTA● LA LIBECCIATA● CONTADINO CON CARRIO DEI BUOI● LA ROTONDA DI PALMIERI
IMPRESSIONISMO	<p>EUGENE MANET OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none">● LA COLAZIONE SULL'ERBA● OLYMPIA● NANA'● IL BAR delle FOLIES BERGER <p>CLAUDE MONET OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none">● IMPRESSION SOLEIL LEVANT● LO STAGNO DELLE NINFEE● LA CATTEDRALE DI ROUEN● IL PALAZZO DUCALE● PIERRE AUGUSTE RENOIR OPERE:● COLAZIONE DEI CANOTTIERI● LE MOULIN DE LE GALETTE ●● LE BAGNANTI● EDGAR DEGAS OPERE:● L'ASSENZIO● LA LEZIONE DI DANZA● LA TINOZZA● LA DANZATRICE(SCULTURA IN CERA)



<p>POST IMPRESSIONISMO</p>	<p>PAUL GAUGUIN OPERE: LA VISIONE DOPO IL SERMONE IL CRISTO GIALLO COME SEI GELOSA? DA DOVE VENIAMO CHI SIAMO DOVE ANDIAMO</p>
<p>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA -VILLA SAVOYE LE COURBUSIER -CASA DEL FASCIO DI TERRAGNI Proiezioni prospettiche e assonometriche di solidi</p>	<p>Realizzazione di tavole grafiche piante prospetti sezioni rappresentazione 3D con proiezioni prospettiche o assonometriche</p>
<p>POST IMPRESSIONISMO</p> <p>NEOIMPRESSIONISMO</p> <p>TECNICA DEL POINTILLISME</p>	<p>PAUL CEZANNE, OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA CASA DELL'IMPICCATO ● I GIOCATORI DI CARTE ● LE GRANDI BAGNANTI ● MONT-SAINT-VICTOIRE <p>VINCENT VAN GOGH OPERE :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● MANGIATORI DI PATATE ● LA CAMERA DA LETTO ● I GIRASOLI ● NOTTE STELLATA ● LA CHIESA DI AUVERS ● CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI ● CAFFE DI NOTTE ● I RITRATTI(POSTINO ROULIN PATIENCE ESCALIER) ● PAIO DI SCARPE ● LA SEDIA <p>GEORGES SEURAT OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● BAGNO ad ASNIERS ● UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE
<p>SECESSIONE VIENNESE</p> <p>SECESSIONE BERLINESE</p>	<p>G, KLIMT GIUDITTA I IL BACIO DANAE LA CULLA</p> <p>MUNCH OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA BAMBINA MALATA ● PUBERTA' ● SERA SULLA VIA KARL JOHAN ● MADONNA



	<ul style="list-style-type: none"> ● L'URLO ● VAMPIRO ● AUTORITRATTO
<p>LE AVANGUARDIE</p> <p>CUBISMO</p>	<p>PABLO PICASSO OPERE:</p> <p>PERIODO BLU</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA VITA ● PERIODO ROSA ● ACROBATA CON PICCOLO ARLECCHINO ● CUBISMO PRIMITIVO ● LES DEMOISELLES D'AVIGNON ● CUBISMO ANALITICO E SINTETICO ● GUERNICA ● NEOCLASSICO ● DONNE CHE CORRONO IN RIVA AL MARE ● SURREALISMO ● LA BAGNANTE SEDUTA
FUTURISMO	<p><i>MANIFESTO DELLA PITTURA FUTURISTA</i> <i>MANIFESTO TECNICO DELLA PITTURA FUTURISTA</i> <i>MANIFESTO DELL'ARCHITETTURA</i> FUTURISTA BOCCIONI OPERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LA CITTA' CHE SALE ● FORME UNICHE NELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO ● STATI D'ANIMO ● LA RISSA
<p>DADA</p> <p>SURREALISMO</p> <p>MOVIMENTO MODERNO</p>	<p>MARCEL DUCHAMPS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● RUOTA DI BICICLETTA ● FONTANA 1917 ● L.H.O.O.Q ● ● MAN RAY ● OPERE: ● CADEAU ● LE VIOLON D'INGRES <p>RENE MAGRITTE IL TRADIMENTO DELLE IMMAGINI LA CONDIZIONE UMANA IL CASTELLO DEI PIRENEI</p> <p>SALVADOR DALI' SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE INTORNO ALLA MELOGRANO GIRAFFA INFUOCATA LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA</p>



	L'ENIGMA SENZA FINE BAUHAUS
LA METAFISICA	GIORGIO DE CHIRICO OPERE: ENIGMA ENIGMA DELL'ORA LATORRE ROSSA MELANCONIA LE MUSE INQUETANTI

Metodologia	Motivazione della scelta
Lezione frontale	Velocità della trasmissione delle informazioni e del linguaggio specifico.
Lezione interattiva e dialogata	Stimolazione dell'attenzione e dell'interesse attraverso lo scambio reciproco di pensieri, idee e conoscenze.
Problem solving	Favorire l'esecuzione di un progetto attraverso passaggi procedurali posti in sequenza logica e temporale
Didattica laboratoriale	Apprendimento attraverso l'esperienza diretta (manuale e/o di ricerca)
Brain storming	Favorire la generazione creativa di idee e pensieri riguardo alla soluzione di un problema o all'analisi critica di un'opera
Flipped classroom	Questa metodologia è stata necessaria per acquisire le informazioni, le conoscenze in maniera autonoma, confrontarsi con i propri compagni favorendo sia le competenze che le capacità di organizzazione nell'analisi dell'opera secondo la metodologia usata (dati preliminari, linguaggio visivo, significati simbolici e iconografici, contesto storico artistico letterario in cui viene realizzata l'opera, le caratteristiche stilistiche dell'artista, per capire ciò che l'artista vuole comunicare, il confronto con altre opere di altri artisti sia dello stesso periodo che di altri).



● **Strumenti, Spazi e Tempi didattica**

strumenti didattici	Motivazione della scelta
Libri di testo in formato misto integrazioni con riviste specializzate.	Contenuti idonei per l'approfondimento la rielaborazione delle conoscenze e consolidamento delle competenze.
LIM per contenuti multimediali	Integrazione della lezione dialogata o frontale per favorire l'acquisizione delle competenze attraverso il confronto e l'utilizzo dei diversi linguaggi
Google meet	Utilizzando questo strumento informatico è stato possibile svolgere le lezioni con la classe.
Google classroom	Attraverso questa metodologia gli alunni hanno potuto realizzare degli elaborati sull'analisi delle opere d'arte ed essere valutati .

Valutazione: tipologia di verifiche

Tipologia di verifica	Motivazione della scelta
Interrogazione orale	Valutazione della capacità, argomentativa, dell'utilizzo del lessico specifico, della capacità di collocare le opere nel proprio contesto, saper distinguere di un'opera d'arte la corrente artistica.
Prove grafiche	Valutazione dell'uso degli strumenti del disegno. Valutare la procedura, il metodo e la tecnica che consentono di risolvere la consegna.
	Valutazione della capacità progettuale di pervenire a soluzioni del problema facendo ricorso a competenze personali



Quesiti strutturati a risposta breve	Valutazione della capacità argomentativa e dell'utilizzo del lessico specifico. Valutare la capacità di sintesi argomentativa
Presentazioni digitali	Valutazione della capacità di organizzare un approfondimento autonomamente e della efficacia comunicativa attraverso gli strumenti digitali. Valutazione dell'aspetto creativo dell'elaborato



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Stefano Pavoni

libro di testo: Conoscersi-Allenarsi-Proteggersi A 360 Autore: A. Mondadori Scuola

Obiettivi di apprendimento disciplinari conseguiti dalla classe in relazione a quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali e nel PTOF e contenuti disciplinari dell'ultimo anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DESCRITTORI (COMPETENZE) cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate	Tempi
<p>Area A</p> <p>“Percezione di sé e miglioramento delle capacità motorie ed espressive”</p>	<p>Esercitazioni per migliorare e consolidare le abilità motorie di base quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità articolare • coordinazione fine e complessa • Agilità, velocità e resistenza • esercizi con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi • potenziamento a carico naturale mediante l'utilizzo di circuiti funzionale e percorsi di destrezza 	<p>1-Essere in grado di utilizzare con maggiore sicurezza le potenzialità del movimento</p> <p>2-Avere consapevolezza della propria corporeità sapendosi adattare alle variabili motorie e sportive</p> <p>3- Partecipare in modo costruttivo e pertinente alle lezioni</p> <p>4- Saper descrivere con linguaggio tecnico i gesti motori da mettere in pratica</p> <p>5-Sapersi muovere in sicurezza, collaborare e partecipare costantemente alle attività.</p>	<p>Sett / ott Febb / apr / maggio</p>
<p>Area B</p> <p>“Lo sport, le regole, il fair play”</p> <p>Giochi sportivi di squadra: Pallavolo, Pallamano Pallacanestro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I principi del gioco pulito, il rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'arbitro • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di squadra • regolamento • arbitraggio 	<p>1-Eseguire i fondamentali individuali in funzione dell'azione di gioco</p> <p>2- Applicare le principali regole di gioco e mostrare capacità tattiche e strategiche autonome</p> <p>3- Essere in grado di comprendere i gesti arbitrali .</p> <p>4- Applicare le regole del Fair Play.</p> <p>* le tattiche e tecniche di squadra</p>	<p>sett/ott febb/apr /maggio</p> <p>nov/dic</p>



<p>Dodgeball Calcio 5</p>		<p>sono state affrontate teoricamente</p>	<p>gen/marzo</p>
<p>Area B 1 “Lo sport, le regole, il fair play” Sport individuali: Badminton, Tennis tavolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni di tecnica individuale e tattica di gioco • regolamento • arbitraggio 	<p>1-Trasferire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole apprese adattandole alle esigenze dei vari sport 2-Eseguire un lavoro secondo le indicazioni date in modo sicuro e corretto. 3- Applicare le regole del Fair Play. 4- Selezionare la risposta più efficace in relazione alla situazione variabile</p>	<p>sett/ott febb/apr /maggio. nov/dic. gen/marzo</p>
<p>Area C “Salute, benessere, prevenzione, sicurezza”</p>	<p>Informazioni di base e riflessioni tramite dibattito interattivo sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza dell’importanza di una regolare attività fisica, disturbi della sedentarietà, • Alimentazione sana ed equilibrata • Presa di coscienza dei cambiamenti del proprio sviluppo fisico • La sicurezza personale e degli altri in palestra, a scuola e in tutti gli spazi utilizzati 	<p>1.Utilizzare le conoscenze per un sano stile di vita finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. 2.Conoscere e applicare i principi di una dieta equilibrata 3.Riconoscere i differenti aspetti del fenomeno del doping e delle dipendenze 5.Applicare i principi di sicurezza personale in palestra e all’aperto.</p>	<p>febb/apr /maggio nov/dic gen/marzo.</p>



Contenuti disciplinari argomenti di educazione civica trattati

LE DIPENDENZE FISICHE E COMPORTAMENTALI.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico morale e sociale

Competenze acquisite:

- Essere consapevoli dei limiti che l'uso di sostanze psicotrope e alcoliche inducono su una prestazione pratica (guidare, correre, andare in bici, anticipare un ostacolo, evitare un pericolo)
- Essere in grado di assumere comportamenti sani e responsabili.
- Essere informati sugli aspetti legali.
- Essere in grado di prendere le distanze da atteggiamenti fuorvianti onde evitare dipendenze comportamentali

Contenuti:

- Caratteristiche generali della dipendenza
- Cause e conseguenze dei differenti tipi di dipendenza: tabagismo, alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza ,
- nuove dipendenze :gaming disorder , dipendenze alimentari, affettive.
- Rischi e pericoli delle differenti dipendenze

Metodologia

- Lezione frontale
- Brain storming
- Debate
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Visione di alcuni film filmati e testimonianze
- Circle time

Tempi: 3 ore

Strumenti, spazi e tempi della didattica

Metodi	strumenti	spazi	Criteri valutazione
<p>Lezione frontale spiegazione dimostrazione correzione</p> <p>Didattica laboratoriale partire dall'esperienza per giungere alla soluzione pratica di compiti</p> <p>Cooperative learning attività motorie e non a gruppi e a coppie</p> <p>Problem solving risoluzione originale e personale in attività</p>	<p>Testo in adozione: Conoscersi- Allenarsi- Proteggersi A 360 ° Autore: A. Mondadori Scuola</p>	<p>Palestre, aula, campo esterno e spazi adiacenti la scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche, percorsi esercitazioni, test motori. • Interrogazioni orali • Prove scritte anche in forma digitale • Osservazione



<p>motorie di progettazione o tattica di gioco</p> <p>Brain storming Confronto di idee su una specifica tematica al fine di estrapolare i concetti chiave da cui partire per l'impostazione dei contenuti e delle conoscenze da perseguire per la realizzazione di un compito</p>	<p>LIM per contenuti multimediali e proiezioni dvd su temi a carattere sportivo e sul benessere psico-fisico.</p>	<p>sistematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione
--	---	--

VALUTAZIONE

La valutazione non solo ha rappresentato il momento iniziale e finale della programmazione curriculare, ma anche un'azione continua durante lo svolgimento della stessa, che ha permesso di rivedere tutti gli elementi che hanno avuto bisogno di modificazioni in funzione delle nuove situazioni.

Si è valutato quindi innanzitutto la situazione di partenza, su cui è stato costruito tutto il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli di carattere psicologico, socio – ambientale e personale

Si sono ritenuti importanti e necessari due momenti di valutazioni: quella formativa, intesa come azione continua e permanente, volta soprattutto a controllare ed adeguare il progetto educativo che si è voluto sviluppare in funzione della maturazione globale dell'allievo/a; quella sommativa, effettuata al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico, che è stata l'integrazione delle valutazioni oggettive del processo di apprendimento (verifiche) e di quelle soggettive che sono stati presi in debita considerazione altri aspetti, quali la situazione di partenza, i progressi realizzati, l'interesse per la disciplina, la partecipazione attiva , l'impegno, aspetti di carattere psicologico, socio ambientale e personale.

Per ogni test o elaborato scritto sono stati stabiliti gli indicatori da valutare, i relativi pesi e si è usata una scala di voti .Una volta determinato il punteggio grezzo ottenuto e, in relazione al punteggio grezzo massimo ottenibile si è trasformato il punteggio grezzo in voto finale.

Griglia di Valutazione	Pesi	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	Eccell.
Impegno e partecipazione	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Conoscenze	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Abilità	5	2	3	3,5 /4	4,5	5
Comportamento e rispetto delle regole	5	2	3	3,5/ 4	4,5	5
Punteggio grezzo (pesi x livelli)		40	60	70 / 80	90	100



Voto in decimi		5	6	7 /8	9	10
----------------	--	---	---	------	---	----

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare :

- 1) **Aspetto motorio:** il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione ed i risultati dell'azione sono sufficienti.
- 2) **Aspetto tecnico** degli sport individuali e di squadra: esegue correttamente i fondamentali individuali ottenendo sufficienti risultati in relazione allo scopo
- 3) **Aspetto cognitivo:** conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, e utilizza un lessico adeguato. Possiede un pensiero critico riguardo alcuni temi trattati.
- 4) **Aspetto comportamentale:** partecipa in modo continuo collabora con i compagni si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite.



APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Daniele Cappelletti

Libro di testo : LUIGI SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI

COMPETENZE CONSEGUITE DALLA CLASSE

	COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLI MEDI RAGGIUNTI (1-5)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	sapersi esprimere sia nello scritto che nell'orale nel rispetto della specificità del lessico della religione cristiana e della simbologia religiosa e della coerenza espressiva e contenutistica.	4
2	Competenze argomentative e dimostrative	<ul style="list-style-type: none"> • saper concettualizzare nello scritto e nell'orale, in modo chiaro, corretto e organico quanto appreso ed elaborato mentalmente • saper produrre mappe concettuali e sintesi funzionali all'apprendimento e all'esposizione • saper argomentare i concetti studiati, contestualizzandoli in modo diacronico e sincronico 	5
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare le dinamiche relazionali sottese ai vari eventi storici • saper applicare i consigli evangelici alla realtà • saper individuare cause ed effetti dei fenomeni sociali, culturali ed economici 	5
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	<ul style="list-style-type: none"> • Saper intervenire in modo pertinente all'interno di dibattiti del gruppo classe • Saper proporre il proprio punto di vista, motivandolo sulla base dei fenomeni socio-religiosi studiati. 	4
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collegare fattori socio-economici e religiosi fra loro. • Saper operare confronti tra le diverse civiltà e religioni • saper elaborare quadri di sintesi a livello disciplinare e interdisciplinare 	5
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • saper leggere in modo significativo e comprendere in autonomia il significato di una fonte storica e religiosa • saper collocare nello spazio i fenomeni studiati • saper confrontare diverse interpretazioni relative ad uno stesso fenomeno storico-sociale 	4



CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ULTIMO ANNO

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
1 Religione e morale: dialettica e dinamiche storico-antropologiche nella transizione post-human;	Studiare la questione etico-morale del progresso tecnologico nella quale si supera la netta distinzione fede\ragione	SETTEMBRE- DICEMBRE
2 Il rapporto Valori/Norme nella condizione di "Nativo digitale"	Comprendere la geografia morale dei giovani: criticità e nodi emergenti	GENNAIO
3 Fede e ragione verso l'epoca post-human	Studiare lo sfaldamento dei legami intergenerazionali e le cause del disagio giovanile per restare umani in un'epoca post-umana	GENNAIO- MARZO
4 La religione della società funzionalmente differenziata	Studiare la formazione del dogma tra necessità teologica e contingenza sociale	APRILE-MAGGIO

UNITA' PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA	
CONTENUTI DISCIPLINARI INSERITI NELL'UNITA'	NUMERO UNITÀ ORARIE
<ul style="list-style-type: none"> La condizione delle donne nella società secolarizzata 	4



METODI ADOTTATI

METODOLOGIA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO (1-5)
Lezione frontale	Trasmettere concetti, informazioni e schemi quando gli studenti sono sprovvisti di conoscenze di partenza riguardo ai contenuti trattati	5
Didattica laboratoriale	Stimolare lo studente a servirsi delle proprie conoscenze per risolvere problemi in modo autonomo	4
Lezione interattiva	Coinvolgere lo studente come partecipante attivo alla lezione	2
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Far sì che lo studente, interagendo con i propri pari, operi una maggiore elaborazione cognitiva, possa ammettere le proprie difficoltà e chiarire la propria confusione.	3
Problem solving	Sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di risolvere problemi da parte dello studente	3
Brain storming	Abituare lo studente, nell'affrontare situazioni complesse ad individuare problemi ed elaborare soluzioni, facilitando l'intervento dei ragazzi che si considerano scolasticamente "meno bravi" e favorendo la crescita di coesione del gruppo	2
VIDEOLEZIONI	Mantenere la relazione e la continuità didattica. Utilizzare, condividere e far realizzare agli studenti video, presentazioni multimediali e descrizioni interattive.	1

STRUMENTI

STRUMENTI DIDATTICI	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Fornire un testo autorevole su cui apprendere criticamente i contenuti e maturare la rielaborazione autonoma.	1
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Migliorare coinvolgimento degli studenti consentendo loro una migliore organizzazione dei contenuti di studio	5

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto 4-5)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze



SUFFICIENTE (voto 6)	<u>Scolastica</u> Lo studente dà il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	<u>Generiche</u> Lo studente ha acquisito i contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	<u>Essenziali</u> Lo studente dimostra di possedere solo le competenze fondamentali
BUONO (voto 7)	<u>Adeguata</u> Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	<u>Adeguate</u> Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	<u>Pertinenti</u> Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
DISTINTO (voto 8)	<u>Attiva</u> Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	<u>Corrette</u> Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	<u>Precise</u> Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
OTTIMO (voto 9)	<u>Costruttiva</u> Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale	<u>Approfondite</u> Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera	<u>Consolidate</u> Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
ECCELLENTE (voto 10)	<u>Creativa</u> Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	<u>Critiche</u> Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	<u>Complete</u> Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religioni



EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: **Prof.ssa Roberta Moscatelli**

Unità tematica	Ore
1. Ordinamento della Repubblica Italiana	15
<p>Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	
Discipline coinvolte/Contenuti	
<p>Storia</p> <p>Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente: contesto storico che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana</p>	4
<p>Diritto</p> <p>LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla caduta del fascismo al referendum istituzionale. • L'Assemblea costituente e il compromesso costituzionale; i principi condivisi: centralità del lavoro, centralità della persona, importanza delle formazioni sociali, importanza della giustizia sociale. • Struttura e caratteri della Costituzione: in particolare il carattere della rigidità. <p>I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La separazione dei poteri. • Il sistema parlamentare: la differenza tra Parlamento e Governo, il rapporto di fiducia. <p>IL PARLAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bicameralismo perfetto: la Camera dei deputati e il Senato (composizione, elettorato attivo e passivo); Il Parlamento in seduta comune. • I sistemi elettorali, cenni sul sistema elettorale italiano. • L'organizzazione e il funzionamento delle Camere: le maggioranze, i presidenti, i gruppi parlamentari, le commissioni parlamentari. • Il potere legislativo: l'iter di formazione delle leggi ordinarie, il procedimento legislativo costituzionale (art.138 Cost.), • I poteri di indirizzo politico e di controllo sull'operato del Governo: le interrogazioni parlamentari, le interpellanze e le mozioni. 	7



<p>IL GOVERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e composizione: il Presidente del Consiglio, il Consiglio dei ministri, i ministri (con portafoglio e senza portafoglio). • Il procedimento di formazione del Governo: le consultazioni del Presidente della Repubblica e la fiducia delle Camere. • La crisi di governo parlamentare (mozione di sfiducia e questione di fiducia) e quella extraparlamentare. • La funzione legislativa del Governo: gli atti aventi forza di legge (il decreti-legge e i decreti legislativi). <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ruolo e modalità di elezione. • I poteri del Presidente della Repubblica: poteri formali e sostanziali • La responsabilità: i reati presidenziali, stato d'accusa e giudizio. <p>LA MAGISTRATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione giurisdizionale, la giurisdizione ordinaria (penale e civile) e speciale (amministrativa), gli organi della gli organi della giurisdizione ordinaria. • I principi costituzionale che regolano l'attività dei giudici (l'imparzialità e l'indipendenza, le assunzioni, il giusto processo, il doppio grado di giurisdizione). • Il Consiglio Superiore della Magistratura (composizione e funzioni) <p>LA CORTE COSTITUZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio della gerarchia delle fonti del diritto e la rigidità della Costituzione • Ruolo, composizione e organizzazione della Corte Costituzionale. • Le funzioni della Corte Costituzionale: in particolare il giudizio di legittimità costituzionale delle leggi. 	
<p>Disegno e storia dell'arte Ministero dei beni culturali Sovrintendenze UNESCO</p>	4
<p>2. Unione europea e organizzazioni internazionali</p>	4
<p>Competenze raggiunte</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. 	
<p style="text-align: center;">Discipline coinvolte/Contenuti</p>	
<p>Diritto</p> <p>L'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il processo di integrazione europea: dai trattati istitutivi all'attuale euroscetticismo. • Gli organi della UE e le relative funzioni. • Gli atti normativi della UE: i trattati, i regolamenti e le direttive. <p>L'ONU E GLI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ONU: obiettivi, compiti e organi. • 	4



3. Temi agenda ONU 2030, sviluppo di energie eco-sostenibili		4
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none"> ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 		
Discipline coinvolte/Contenuti		
Scienze <u>Obiettivo 7.</u> Energia pulita e accessibile <u>Obiettivo 12.</u> Consumo e produzione responsabili <u>Obiettivo 13.</u> Lotta contro il cambiamento climatico		4
Discipline coinvolte/Contenuti		
4. Cittadinanza attiva		6
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare al dibattito culturale. ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 		
Discipline coinvolte/Contenuti		
Storia IO capitano della mia anima		2
Religione La questione della donna nella società secolarizzata.		4
5. Le dipendenze fisiche e comportamentali		4
Competenze raggiunte <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 		
Discipline coinvolte/Contenuti		
Scienze motorie Le dipendenze fisiche e comportamentali: fumo, alcool, droghe, internet, giochi e videogiochi		4
		ORE TOTALI 33



Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di EDUCAZIONE CIVICA		
Elementi cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Insufficiente	5
	Sufficiente	15
	Buono	25
	Eccellente	30
Competenze disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	10
	Sufficienti con esposizione corretta	20
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	30
	Ottime con esposizione organica e strutturata	40
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale scarsa	5
	Elaborazione personale approfondita	10
Elementi non cognitivi		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
Motivazione, partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e scarsamente interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	10
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	20

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.



CLIL

Docente: Capozucca Andrea

Modulo CLIL	INTRODUCTION TO FUNCTION
Disciplina	Matematica
Lingua veicolare	Inglese
Compresenza doc lingua	NO
Contenuti	<p>Functions and graphs Definition and classification of a function, Domain and Range of a function, Geometric transformation of a function (shifting, stretching, reflections), Even and odd functions, Increasing and decreasing functions, Piecewise functions.</p> <p>Documenti analizzati: - Dispense del Redwoods College e appunti del docente - Approfondimenti Clil Zanichelli</p>
Metodologia	<p>Attività: lettura e comprensione di contenuti sull'argomento in lingua inglese tratti dalle dispense. Interazione tra docente e studenti tramite dialogo aperto, video ed esempi mirati.</p> <p>Metodologia adottata: Ricerche e approfondimenti personali, produzione di una mappa concettuale. Svolgimento di esercizi di comprensione del testo e problemi.</p>
Tempi	1 modulo da 8 ore, svolto tra ottobre e novembre.
Competenze conseguite	<ul style="list-style-type: none"> - saper usare la lingua veicolare per apprendere contenuti disciplinari - apprendere ed utilizzare le strutture logico-linguistiche della lingua veicolare proprie della disciplina - saper comprendere ed utilizzare la terminologia/ il lessico della lingua veicolare propri della disciplina - saper interpretare e contestualizzare le fonti in lingua originale (testi, documenti audio o video, ecc.) - saper comunicare correttamente i contenuti disciplinari nella lingua veicolare - saper apprendere contenuti mediante una didattica laboratoriale (tasks/attività, approfondimenti personali) - saper esprimere il proprio punto di vista nella lingua veicolare sui contenuti disciplinari (rielaborazione) - maturare la consapevolezza delle analogie e diversità linguistico-culturali tra la lingua madre e la lingua straniera (metacognizione)
Modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - osservazione <i>in itinere</i> - verifica orale



Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (P.C.T.O.)

Attività svolte nel triennio

ATTIVITÀ P.C.T.O. CLASSE TERZA (2021 – 2022)

ORE	TITOLO CORSO
8 h	EDUCAZIONE FINANZIARIA: CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SUL DIRITTO DEL LAVORO E SUL DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA
4 h	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (SUL PORTALE INAIL)
8 h	CORSO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (PROF.SSA SBRASCIA)
TOTALE ORE SVOLTE	
20 ORE	

PERCORSO INDIVIDUALE FREQUENTATO CON SUCCESSO DA 5 STUDENTI

40 h	CONOSCI TE STESSO (INVALSI PRIN)
TOTALE ORE SVOLTE	
40 ORE	

ATTIVITÀ P.C.T.O. CLASSE QUARTA (2022 – 2023)

ORE	TITOLO CORSO
56 h	STAGE FORMATIVO IN AZIENDA
56 h	FREQUENZA ANNO ALL'ESTERO (5 STUDENTI)
TOTALE ORE SVOLTE	
56 ORE	

PERCORSO INDIVIDUALE FREQUENTATO CON SUCCESSO DA 3 STUDENTI

32 h	CURVATURA BIOMEDICA
------	---------------------

ATTIVITÀ P.C.T.O. CLASSE QUINTA (2023 – 2024)

ORE	TITOLO CORSO
3 h	CONFERENZA/LABORATORIO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
5 h	PARTECIPAZIONE A JOB&ORIENTA
6 h	RELAZIONE PROJECT WORK - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PRODOTTO FINALE ESAME DI STATO
TOTALE ORE SVOLTE	
14 ORE	

TOTALE ORE SVOLTE NEL TRIENNIO	
90 ORE	



Descrizione Percorsi P.C.T.O.

Nell'anno scolastico **2021/22** gli studenti della classe 5A hanno partecipato a due percorsi formativi, rispettivamente della durata di 12 ore e 8 ore.

Il Percorso n.1, incentrato sul tema della sicurezza sul lavoro, si è svolto interamente online in due momenti distinti dell'anno:

novembre 2021	CORSO SULLA SICUREZZA sul portale INAIL della piattaforma ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	4 h
aprile – maggio 2022	Agenzia BIO TRE – Prof.ssa Sbrascia	8 h

Il percorso n.2, dedicato all'educazione finanziaria e articolato in 8 moduli da 1 ora ciascuno, è stato invece svolto in presenza dal prof. Vincenzo Aprea.

Parallelamente ai precedenti due percorsi, 5 studentesse hanno frequentato con successo il percorso P.C.T.O. di blended learning "Conosci te stesso. Scopri il tuo stile di apprendimento" (iniziato in data 22 novembre 2021 e conclusosi in data 28 febbraio 2022) per un totale di 40 ore, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- conoscenza, gestione e selezione dei principali strumenti per operare in un ambiente di apprendimento online;
- riflessione sui vari fattori coinvolti nell'apprendimento (orientamento, metacognizione, motivazione, comunicazione);
- analisi degli stili di apprendimento secondo gli studi di Honey, Alonso e Gallego (attivo, riflessivo, teorico, pragmatico);
- riflessione metacognitiva sugli stili di apprendimento, sviluppo e realizzazione di attività multimediali volte al miglioramento degli stili e dei metodi di studio;
- approccio alle competenze personali, sociali e metodologiche necessarie per ottimizzare i processi di: problem solving, gestione del tempo e pensiero critico.

Nell'anno scolastico **2022/23** 5 studenti hanno frequentato l'anno all'estero, maturando di diritto le 56 ore previste nel percorso P.C.T.O. I restanti studenti hanno invece svolto uno stage di 56 ore presso le aziende ospitanti.

L'esperienza dello stage si è svolta nel periodo dal 9 al 17 febbraio 2023 ed è stata coerentemente integrata nel percorso di crescita lavorativa, relazionale e cognitiva di ogni singolo studente.

Parallelamente al percorso di stage aziendale, 3 studenti hanno frequentato con successo il percorso di Curvatura Biomedica proposto dall'Istituto.

Nel corrente **anno scolastico 2023/24** gli studenti della classe 5A hanno portato a termine il percorso PCTO in parte con la partecipazione alla conferenza/laboratorio sull'Intelligenza Artificiale dal titolo "L'alba dell'AI" e all'evento Job&Orienta di Padova e nella restante parte il Project Work e la progettazione e realizzazione del prodotto finale per l'esame di Stato.



P.C.T.O. - RUBRICA VALUTATIVA delle competenze

LIVELLO	DESCRITTORI
5	Ha seguito con continuità ed interesse le attività di formazione. Ha conseguito pienamente gli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una positiva ricaduta sulle discipline curriculari. Si è impegnato personalmente ed autonomamente per la buona riuscita del progetto. Ha partecipato con interesse anche con interventi personali, alla visita aziendale.
4	Ha seguito con attenzione le attività di formazione. Ha conseguito un buon livello negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la buona riuscita del progetto, ha partecipato positivamente alla visita aziendale.
3	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello accettabile negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. Si è impegnato per la riuscita del progetto, sufficientemente partecipe alla visita aziendale.
2	Ha seguito le attività di formazione. Ha conseguito un livello mediocre negli obiettivi formativi del progetto. Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto una ricaduta apprezzabile sulle discipline curriculari. L'impegno è stato superficiale come la partecipazione alla visita aziendale.
1	Non ha mostrato interesse per le attività di formazione. Ha conseguito un livello basso negli obiettivi formativi del progetto Il percorso Alternanza/PCTO non ha avuto alcuna ricaduta sulle discipline curriculari. Scarso l'impegno nel progetto e durante la visita aziendale.

Le valutazioni degli studenti, che variano dal 4 al 5, confermano l'efficacia del percorso effettuato e il positivo coinvolgimento degli studenti nelle attività previste. Il percorso P.C.T.O. ha permesso agli studenti di consolidare le conoscenze acquisite a scuola, di testare le proprie attitudini sul campo in un contesto extrascolastico, di arricchirne la formazione e di orientarne il percorso di studio e di lavoro in futuro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. In particolare, la valutazione degli stage è avvenuta in perfetta sinergia tra scuola e azienda ospitante, permettendo di raggiungere alcuni finalità significative quali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili attraverso il collegamento dei due mondi formativo-scolastico ed esperienziale-aziendale (teoria-prassi, prassi-teoria);
- arricchire la formazione conseguita in percorsi formali con competenze altrimenti acquisite in contesti informali e non formali;
- avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata su ritmi reali e problematiche concrete, promuovendo in essi le capacità organizzative e progettuali e il senso di responsabilità e impegno;
- favorirne l'orientamento per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Questo ha permesso agli studenti di sviluppare competenze chiave in materia di apprendimento permanente, di cittadinanza e di imprenditorialità, e di migliorare importanti competenze trasversali, quali:

- misurarsi con situazioni di apprendimento afferenti a contesti nuovi;
- collaborare e lavorare in gruppo;



- relazionarsi con persone estranee al contesto scolastico;
- predisporre alla diagnosi, al problem setting e al problem solving;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- prendere consapevolezza del legame tra la propria realizzazione futura come persona e professionista e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- autovalutarsi;
- individuare collegamenti e relazioni attraverso una corretta acquisizione e interpretazione dell'informazione.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

TIPOLOGIE A-B-C

INDICATORI GENERALI (MAX. 30 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGI O OTTENUTO
INDICATORE 1			
Ideazione e pianificazione del testo	Testo organico, efficace e incisivo nella pianificazione e nella progressione informativa	5	
	Testo per lo più organico e adeguatamente pianificato	4	
	Testo non sempre organico, globalmente lineare pur nella semplicità del suo sviluppo	3	
	Testo disorganico e disordinato	2	
	Testo scarsamente sviluppato e gravemente disorganico	1	
Coerenza e coesione testuale	Testo coerente, coeso ed efficace nella progressione informativa	5	
	Testo coerente – Uso corretto dei connettivi	4	
	Testo complessivamente coerente – Uso per lo più appropriato dei connettivi	3	
	Testo gravemente incoerente con numerosi errori nell'uso dei connettivi	2	
	Testo del tutto incoerente che dimostra incompetenza nell'uso dei connettivi	1	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco ed efficace	5	
	Lessico appropriato e quasi sempre efficace	4	
	Lessico globalmente appropriato con alcune imprecisioni	3	
	Lessico per lo più improprio e ripetitivo	2	
	Lessico povero, improprio e ripetitivo	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, sicura, incisiva	5	
	Forma corretta e scorrevole	4	
	Alcuni errori non gravi	3	
	Frequenti errori e incertezze diffuse	2	
	Errori gravi e diffusi	1	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, articolati e pertinenti	5	
	Riferimenti culturali precisi e quasi sempre pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e nel complesso pertinenti	3	
	Riferimenti culturali imprecisi e non sempre pertinenti	2	
	Grave carenza di riferimenti culturali	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici coerenti e appropriati	5	
	Note critiche coerenti e adeguatamente rielaborate	4	
	Valutazioni critiche e personali per lo più pertinenti anche se non originali	3	



	Scarse valutazioni critiche e personali espresse in modo frammentario	2	
	Assenza totale di valutazioni critiche e personali	1	
TOTALE			/ 30

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
---	-------------	-------	-----------------------

INDICATORE 1

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e completo delle consegne	5	
	Rispetto puntuale delle consegne	4	
	Rispetto complessivo delle consegne	3	
	Mancato rispetto di numerose consegne	2	
	Mancato rispetto delle consegne	1	

INDICATORE 2

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprensione completa e puntuale del testo	5	
	Comprensione completa del testo	4	
	Comprensione globalmente corretta del testo nei suoi nodi essenziali	3	
	Frantendimenti di passaggi essenziali del testo	2	
	Non ha compreso il testo	1	

INDICATORE 3

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica (e retorica se richiesta)	Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi	5	
	Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi	4	
	Applicazione nel complesso corretta di strumenti e metodi di analisi	3	
	Numerosi e gravi errori nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi	2	
	Non sa applicare gli strumenti e metodi di analisi	1	

INDICATORE 4

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale ed articolata del testo, con elementi di personalizzazione	5	
	Interpretazione corretta e adeguatamente articolata del testo	4	
	Interpretazione nel complesso corretta del testo.	3	
	Interpretazione non corretta e parziale del testo	2	



	Interpretazione completamente errata, lacunosa e frammentaria	1	
TOTALE			/ 20

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Indicazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti	5	
	Individuazione adeguata di tema, tesi e argomenti	4	
	Individuazione globalmente corretta di tema e tesi con imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti	3	
	Gravi errori nell'individuazione di tema, tesi e argomenti	2	
	Non individua tema, tesi e argomenti	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi	5	
	Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi	4	
	Progressione argomentativa quasi sempre lineare, con uso per lo più corretto dei connettivi	3	
	Progressione argomentativa non lineare, con errori nell'uso dei connettivi	2	
	Non argomenta e commette gravi errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	5	
	Riferimenti culturali pertinenti	4	
	Riferimenti culturali essenziali e per lo più pertinenti	3	
	Riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Non fa riferimenti culturali	1	
TOTALE			/ 20



TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX. 20 punti)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
INDICATORE 1 (PESO 1,5)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Visione d'insieme approfondita rispetto alle richieste. (Titolo efficace, parafrasi omogenea ed efficace).	5	
	Riflessioni adeguate alla questione richiesta. (Titolo coerente e parafrasi omogenea).	4	
	Argomenti nel complesso pertinenti. (Titolo generico e parafrasi nel complesso omogenea)	3	
	Contenuti scarsamente pertinenti. (Titolo inefficace e parafrasi poco coerente).	2	
	Gli argomenti non sono pertinenti. (Titolo e parafrasi incoerenti).	1	
INDICATORE 2 (PESO 1,5)			
Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione	Progressione informativa ed argomentativa organica ed articolata	5	
	Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica	4	
	Progressione informativa ed argomentativa nel complesso chiara	3	
	Progressione informativa ed argomentativa non chiara e frammentaria	2	
	Mancata progressione informativa ed argomentativa	1	
INDICATORE 3 (PESO 1)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti culturali ricchi e articolati	5	
	Contenuti e riferimenti culturali precisi	4	
	Contenuti e riferimenti culturali semplici e per lo più corretti	3	
	Contenuti e riferimenti culturali scarsi e non pertinenti	2	
	Contenuti e riferimenti culturali assenti	1	
TOTALE			/ 20



GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA: MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4



GRIGLIA COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo	1.50-	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				